



LICEO DELLE SCIENZE UMANE
QUADRIENNALE PARITARIO
“S. CATERINA DA SIENA”

Viale dei Giardini, n.1 – Paola (CS)

ANNO SCOLASTICO 2025/2026

DOCUMENTO DELLA CLASSE IV



Il Coordinatore di classe

Prof. Lorenzo Severina

La Coordinatrice delle attività educative e didattiche

Prof.ssa Paola Francesca Serranò

INDICE

1. RIFERIMENTI NORMATIVI	Pag. 1
2. INFORMAZIONI GENERALI SULL'ISTITUTO	Pag. 3
3. PROFILO CULTURALE, EDUCATIVO E PROFESSIONALE DEI LICEI	Pag. 4
4. COMPONENTI DEL CONSIGLIO DI CLASSE CONTINUITÀ DIDATTICA	Pag. 6
5. QUADRO E DURATA ORARIA ANNUA DELLE DISCIPLINE NEL QUADRIENNIO	Pag. 7
6. LIVELLI DI RENDIMENTO RELATIVI AGLI ULTIMI DUE ANNI	Pag. 8
7. LIBRI DI TESTO IV LICEO	Pag. 9
8. AREE DISCIPLINARI	Pag. 10
9. OBIETTIVI REALIZZATI	Pag. 11
10. CONTENUTI DISCIPLINARI SVOLTI	Pag. 11
11. METODI DIDATTICI	Pag. 12
12. ATTREZZATURE E MATERIALI DIDATTICI	Pag. 12
13. VERIFICHE	Pag. 13
14. CRITERI DI VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI	Pag. 13
15. LIVELLI D VALUTAZIONE	Pag. 14
16. DEROGHE ASSENZE	Pag. 15
17. ATTIVITÀ DI RECUPERO, CONSOLIDAMENTO E POTENZIAMENTO	Pag. 16
18. PROVE EFFETTUATE IN PREPARAZIONE AGLI ESAMI	Pag. 16
19.1 PERCORSO DI EDUCAZIONE CIVICA	Pag. 17
19.2 ATTIVITÀ, PERCORSI E PROGETTI REALIZZATI, COERENTI CON GLI OBIETTIVI DEL PTOF	Pag. 18
19.3- PERCORSO BIENNALE PER LA FORMAZIONE SCUOLA/LAVORO	Pag. 22

1. Riferimenti normativi

OM n. 54 del 26.03.2026

Art. 10, cc. 1, 2 e 4

1. Entro il 15 maggio 2026 il consiglio di classe elabora, ai sensi dell'art. 17, co. 1, del d. lgs. 62/2017, un documento che esplicita i contenuti, i metodi, i mezzi, gli spazi e i tempi del percorso formativo, i criteri, gli strumenti di valutazione adottati e gli obiettivi raggiunti, nonché ogni altro elemento che lo stesso consiglio di classe ritenga utile e significativo ai fini dello svolgimento dell'esame. Per le discipline coinvolte sono altresì evidenziati gli obiettivi specifici di apprendimento ovvero i risultati di apprendimento oggetto di valutazione specifica per l'insegnamento trasversale di Educazione civica. Il documento indica inoltre, per i corsi di studio che lo prevedano, le modalità con le quali l'insegnamento di una disciplina non linguistica (DNL) in lingua straniera è stato attivato con metodologia CLIL. Per le classi o gli studenti che hanno partecipato ai percorsi di apprendimento di primo livello, per il conseguimento del titolo conclusivo dell'istruzione secondaria di secondo grado, il documento contiene dettagliata relazione al fine di informare la commissione sulla peculiarità di tali percorsi.

2. Nella redazione del documento i consigli di classe tengono conto, altresì, delle indicazioni fornite dal Garante per la protezione dei dati personali con nota 21 marzo 2017, prot. 10719. Al documento possono essere allegati atti e certificazioni relativi alle prove effettuate e alle iniziative realizzate durante l'anno in preparazione dell'esame di maturità, alle attività di formazione scuola-lavoro, agli *stage* e ai tirocini eventualmente effettuati, alle attività, ai percorsi e ai progetti svolti nell'ambito dell'insegnamento di Educazione civica, nonché alla partecipazione studentesca ai sensi dello Statuto. Prima dell'elaborazione del testo definitivo del documento, i consigli di classe possono consultare, per eventuali proposte e osservazioni, la componente studentesca e quella dei genitori.

4. Il documento del consiglio di classe è immediatamente pubblicato all'albo *on-line* dell'istituzione scolastica. La commissione si attiene ai contenuti del documento nell'espletamento del colloquio.

Art. 22, cc. 1, 2, 3, 4, 5 e 8

1. Il colloquio è disciplinato dall'articolo 17, comma 9, del d.lgs. 62/2017, e ha la finalità di accertare il conseguimento del profilo educativo, culturale e professionale della studentessa o dello studente (PECUP). A tal fine la commissione d'esame tiene conto anche delle informazioni contenute nel Curriculum della studentessa e dello studente di cui all'articolo 1, comma 30, della legge 13 luglio 2015, n. 107. Il colloquio si svolge sulle quattro discipline individuate ai sensi dell'articolo 1, comma 1, lettera b), del d. m. 13/2026, al fine di verificare l'acquisizione dei contenuti e dei metodi propri di ciascuna disciplina, la capacità di utilizzare e raccordare le conoscenze acquisite e di argomentare in modo critico e personale, nonché il grado di responsabilità e maturità raggiunto. Esso concorre alla valutazione delle conoscenze, delle abilità e delle competenze del candidato, nonché del grado di maturazione personale, di autonomia e di responsabilità

raggiunto al termine del percorso di studio, anche tenuto conto dell'impegno dimostrato nell'ambito scolastico e in altre attività coerenti con il percorso di studio, nonché del grado di responsabilità o dell'impegno evidenziati in azioni particolarmente meritevoli – documentate nel Curriculum della studentessa e dello studente - in una prospettiva di sviluppo integrale della persona.

2. Il colloquio ha inizio con una breve riflessione del candidato sul proprio percorso scolastico e personale, anche alla luce delle informazioni contenute nel Curriculum della studentessa e dello studente.

Il colloquio prosegue con la proposta di domande e approfondimenti sulle quattro discipline di cui all'art. 1, co.1, lettera b), del d. m. 13/2026, al fine di evidenziare il grado di responsabilità e maturità raggiunto dal candidato in ordine all'acquisizione dei contenuti e dei metodi propri delle singole discipline e alla capacità di utilizzare e raccordare le conoscenze acquisite per argomentare in maniera critica e personale. Nel corso del colloquio il candidato analizza criticamente e correla al percorso di studi seguito e al PECUP, mediante una breve relazione o un lavoro multimediale, le esperienze svolte nell'ambito delle attività di formazione scuola-lavoro o dell'apprendistato di primo livello, con riferimento al complesso del percorso effettuato. Per i candidati esterni la relazione o il lavoro multimediale hanno ad oggetto l'attività di cui all'articolo 14, comma 3, ultimo periodo, del d. lgs 62/2017. Inoltre, il colloquio verifica le competenze di educazione civica, di cui alla legge 20 agosto 2019, n. 92, e alle linee guida di cui al decreto ministeriale 7 settembre 2024, n. 183, come definite nel curriculum d'istituto e previste dalle attività declinate dal documento del consiglio di classe. Infine, nell'ambito del colloquio, viene effettuata la discussione degli elaborati relativi alle prove scritte. La commissione cura l'equilibrata articolazione e durata delle fasi del colloquio e il coinvolgimento delle diverse discipline, valorizzandone soprattutto i nuclei tematici fondamentali e la dimensione pluridisciplinare e interdisciplinare. Nella conduzione del colloquio, la commissione tiene conto del percorso didattico effettivamente svolto, in coerenza con il documento di ciascun consiglio di classe, al fine di considerare le metodologie adottate, i progetti e le esperienze realizzati, con riguardo anche alle iniziative di personalizzazione eventualmente intraprese nel percorso di studi, nel rispetto delle Indicazioni nazionali per i licei e delle Linee guida per gli istituti tecnici e professionali.

3. Ai sensi dell'art. 13, co. 2, lettera d), secondo periodo, del d.lgs. 62 del 2017, nel caso in cui il candidato interno abbia riportato, in sede di scrutinio finale, una valutazione del comportamento pari a sei decimi, il colloquio ha altresì a oggetto la trattazione dell'elaborato di cui all'art. 3, lettera a), sub iv.

4. Per quanto concerne le conoscenze e le competenze della disciplina non linguistica (DNL) veicolata in lingua straniera attraverso la metodologia CLIL, il colloquio può accertarle qualora il docente della disciplina coinvolta faccia parte della commissione/classe di esame quale commissario interno.

5. Il colloquio dei candidati con disabilità e disturbi specifici di apprendimento si svolge nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 20 del d. lgs. 62 del 2017.

8. La commissione/classe dispone di venti punti per la valutazione del colloquio. La commissione/classe procede all'attribuzione del punteggio del colloquio sostenuto da ciascun candidato nello stesso giorno nel quale il colloquio viene espletato. Il punteggio è attribuito dall'intera commissione/classe, compreso il presidente, secondo la griglia di valutazione di cui all'allegato A.

2. Informazioni generali sull'istituto

LICEO DELLE SCIENZE UMANE PARITARIO "S. CATERINA DA SIENA"

L'Istituto "S. Caterina da Siena" si distingue per due connotazioni strutturali:

- essere una scuola paritaria "scelta" o da scegliere da parte delle famiglie
- essere una scuola cattolica e, pertanto, ispirata ai valori cristiani, quindi a quei valori "forti" che non solo la Chiesa, ma anche una società improntata da senso umano e civile porta avanti.

Questo Istituto opera nel territorio da oltre novantotto anni. Nasce come Istituto Magistrale, voluto dalla Riforma Gentile, che dava la libertà alle iniziative private di concorrere con la scuola pubblica. Con il D.M. del 28 luglio 1939 A. XVII E. F., l'Istituto S. Caterina da Siena è ammesso a far parte dell'Ente Nazionale per l'Insegnamento Medio in qualità di associato, con decorrenza dall'anno scolastico 1938-1939- XVII E. F. e per gli effetti della legge 05-01-1939-XVII E. F. Nei primi anni l'Istituto è frequentato da una popolazione scolastica prettamente femminile e per agevolare le famiglie del territorio, viene annesso alla scuola, un convitto. Negli anni, l'Istituto si arricchisce di tutti i gradi di scuola e si adegua alle Normative Scolastiche Ministeriali. Il Collegio dei docenti nella seduta 19-10-1989 delibera l'attuazione della sperimentazione ex art. 3 del DPR n° 419 del 1974 del Liceo pedagogico che, con autorizzazione ministeriale n° 4864 del 05-05-1992, parte dall'anno scolastico 1992-93. Tale Sperimentazione introduce un Progetto d' Istituto quinquennale con indirizzo socio-psico-pedagogico. Dall'anno scolastico 1999-2000 parte la sperimentazione dei piani di studi elaborati dalla Commissione Brocca relativi all'indirizzo Socio-psico-pedagogico, ora esaurito, per l'adeguamento alla Riforma Gelmini e convertito in Liceo delle Scienze Umane. L'Istituto S. Caterina da Siena nell'anno scolastico 2000-2001 da L. R. è diventato Paritario. Con la Riforma della scuola "La Buona scuola" Legge 107/2015 ed entrata in vigore il 31/05/2017, l'Istituto si adegua agli otto Decreti attuativi della Legge.

Nel prosieguo di questo spirito di innovazione, che ha contraddistinto sempre la nostra scuola, abbiamo aderito all'istanza di partecipazione alla sperimentazione di percorsi quadriennali di scuola secondaria di secondo grado, per continuare a rappresentare un riferimento innovativo formativo sul territorio per i nostri studenti, che diventeranno docenti, più pronti alle sfide future con adeguate competenze logico – comportamentali e spiccato senso critico.

Con queste premesse, ai sensi del decreto ministeriale 3 dicembre 2021, n. 344 per il sostegno e la promozione dell'autonomia delle istituzioni scolastiche e del curricolo di scuola, di cui all'articolo 1, comma 3 della legge 13 luglio 2015, n. 107, è promosso, a partire dall'anno scolastico 2022/2023, il rinnovo e l'ampliamento del Piano nazionale di innovazione ordinamentale per la sperimentazione di percorsi quadriennali di istruzione secondaria di secondo grado.

L'Istituto, chiaro esempio di architettura umbertina, è ubicato nel centro del paese e, per la sua posizione, è frequentato non solo dai residenti del posto, ma anche da ragazzi provenienti dai paesi dell'hinterland.

3. Profilo culturale, educativo e professionale dei Licei

“I percorsi liceali forniscono allo studente gli strumenti culturali e metodologici per una comprensione approfondita della realtà, affinché egli si ponga, con atteggiamento razionale, creativo, progettuale e critico, di fronte alle situazioni, ai fenomeni e ai problemi, ed acquisisca conoscenze, abilità e competenze sia adeguate al proseguimento degli studi di ordine superiore, all’inserimento nella vita sociale e nel mondo del lavoro, sia coerenti con le capacità e le scelte personali”. (art. 2 comma 2 del regolamento recante “Revisione dell’assetto ordinamentale, organizzativo e didattico dei licei...”).

Rendere la preparazione più efficace ed in linea con i sistemi scolastici europei,

Rispondere alle esigenze degli studenti di oggi, che si confrontano in contesti anche internazionali;

Superare la distanza esistente attualmente tra la scuola ed il mondo del lavoro.

Per raggiungere questi risultati occorre il concorso e la piena valorizzazione di tutti gli aspetti del lavoro scolastico:

- lo studio delle discipline in una prospettiva sistematica, storica e critica
- la pratica dei metodi di indagine propri dei diversi ambiti disciplinari
- l’esercizio di lettura, analisi, traduzione di testi letterari, filosofici, storici, scientifici, saggistici e di interpretazione di opere d’arte
- l’uso costante del laboratorio per l’insegnamento delle discipline scientifiche
- la pratica dell’argomentazione e del confronto
- la cura di una modalità espositiva scritta ed orale corretta, pertinente, efficace e personale
- l’uso degli strumenti multimediali a supporto dello studio e della ricerca.

Competenze specifiche del liceo delle Scienze Umane

- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare, in particolare nell’ambito delle scienze sociali ed umane;
- utilizzare gli apporti specifici e interdisciplinari della cultura pedagogica, psicologica e socio antropologica nei principali campi d’indagine delle scienze umane;
- operare riconoscendo le principali tipologie educative, relazionali e sociali proprie della cultura occidentale e il ruolo da esse svolto nella costruzione della civiltà europea, con particolare attenzione ai fenomeni educativi e ai processi formativi, ai luoghi e alle pratiche dell’educazione formale, informale e non formale, ai servizi alla persona, al mondo del lavoro, ai fenomeni interculturali;
- applicare i modelli teorici e politici di convivenza, identificando le loro ragioni storiche, filosofiche e sociali, in particolare nell’ambito dei problemi etico-civili e pedagogico-educativi;
- Gli studenti si avvicinano ad esperienze importanti lavorative attraverso il tirocinio del FSL.

- Potenziamento dell’apprendimento linguistico attraverso l’insegnamento di almeno una disciplina non linguistica con metodologia CLIL, a partire dal primo anno di corso;

La disciplina individuata da potenziare è “Scienze Naturali”.

- Potenziamento dell'area logico- espressiva nell'insegnamento della Filosofia sin dal primo anno per migliorare la capacità di imparare ad argomentare.
- Procurare strategie, operazioni mentali utili allo scambio delle parole dette
- Sviluppare motivazione intrinseca al confronto
- Trasformare l'individuo da passivo ricettore in attivo produttore di informazioni, dotato di forte spirito critico
- Sollecitare a porsi domande di senso ed indagare sull'animo umano
- Valorizzazione delle attività laboratoriali e dell'adozione di metodologie didattiche innovative, nonché dell'utilizzo delle tecnologie didattiche per l'acquisizione di specifiche competenze disciplinari e trasversali, anche attraverso diverse articolazioni del gruppo classe;

L'assetto laboratoriale, posto a complemento e completamento del curricolo nell' intero arco del percorso formativo, permetterà di passare dall'informazione alla formazione, incoraggiando forme di apprendimento attivo. Tale assetto potrà essere realizzato in tutti gli ambiti disciplinari, in cui i saperi diventeranno strumenti attraverso i quali verificare conoscenze e competenze acquisite per effetto dell'esperienza (Learning by doing).

Le metodologie da adottare

- Uso di una piattaforma di e-learning per lo sviluppo dello studio autonomo e lo scambio di materiale;
- Utilizzo in classe di strumenti digitali: Progetto BYOD (Bring Your Own Device);
- Utilizzare, in maniera consapevole e critica, le principali metodologie relazionali e comunicative.
- In ambiente laboratoriale anche e soprattutto col supporto delle nuove tecnologie contribuiranno in tal senso a sviluppare forme di apprendimento innovative, in quanto basate sulla valorizzazione dell'approccio sia autonomo e personale che collaborativo alle tematiche disciplinari.
- Introduzione di moduli curricolari orientati ai temi della transizione ecologica e dello sviluppo sostenibile, integrando i percorsi con lo sviluppo di tematiche sociali e civili di educazione alla legalità ed alla cittadinanza attiva;
- Saranno introdotti Moduli Curricolari sullo sviluppo sostenibile, sulle tematiche sociali e sull'educazione alla legalità convinti che siano altamente formativi ed aderenti al profilo professionale in uscita degli studenti.

4. Componenti del Consiglio di classe con riferimento alla continuità didattica

Il Consiglio di Classe

	DISCIPLINE	DOCENTI	CONTINUITÁ TRIENNALE	CONTINUITÁ BIENNALE	INSEGNAMENTO ANNUALE	FIRME
1	Religione	PAONESSA M. ROSARIA	•			_____
2	Italiano	SEVERINA LORENZO		•		_____
3	Latino	GALLO SARA	•			_____
4	Inglese	DIGNITOSO SIMONA	•			_____
5	Storia	GALLO SARA	•			_____
6	Storia dell'Arte	SPIZZIRRI GIULIA	•			_____
7	Filosofia	SANTORO FERDINANDO	•			_____
8	Scienze Umane	CAFIERO ELVIRA	•			_____
9	Scienze Naturali	CARIELLO MARIA ROSA	•			_____
10	Matematica e Fisica	RASCHELLÁ MARIA ELISA	•			_____
11	Lab. Logico scientifico	LO GULLO FRANCESCO	•			_____
12	Scienze Mot. e Spor.	MANDOLITO GIUSEPPE M.	•			_____

Coordinatore di classe
Prof. Lorenzo Severina



Il Coordinatore delle Attività Educative e Didattiche
Paola Ferraresi Lucini

Data di approvazione 12/05/2026

5. Quadro e Durata oraria annua delle discipline nel quadriennio

ATTIVITÀ E INSEGNAMENTI OBBLIGATORI PER TUTTI GLI STUDENTI	I BIENNIO		II BIENNIO	
	I ANNO	II ANNO	III ANNO	IV ANNO
RELIGIONE CATTOLICA O ATTIVITÀ ALTERNATIVA	1	1	1	1
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	4	4
<i>Laboratorio di lingua italiana, lettura ad alta voce e scrittura creativa (Italiano I biennio)</i>	1	1		
<i>Laboratorio artistico – espressivo (Italiano II biennio)</i>			1	1
LINGUA E CULTURA LATINA	3	3	3	3
LINGUA E CULTURA STRANIERA	3	3	4	3
<i>Cittadinanza europea in lingua inglese</i>	1	1		
STORIA	2	2	3	3
DIRITTO ED ECONOMIA + GEOGRAFIA	2	2	1	1
FILOSOFIA	1	1	1	2
<i>Laboratorio logico – espressivo (Filosofia I e II biennio)</i>	1	1	1	1
SCIENZE UMANE	4	5	5	5
<i>Laboratorio (Scienze Umane) psicologico (I anno), sociologico (II anno), antropologico (III anno), pedagogico (IV anno)</i>	1	1	1	1
STORIA DELL'ARTE	1	1	2	2
MATEMATICA	2	2	3	3
<i>Laboratorio di Informatica</i>	1	1		
FISICA	1	1	1	1
<i>Laboratorio logico – scientifico</i>		1	1	1
SCIENZE NATURALI	2(con 1 modulo CLIL)	2(con 1 modulo CLIL)	2(con 1 modulo CLIL)	2(con 1 modulo CLIL)
<i>Laboratorio scientifico - esperienziale</i>	2			
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	2	2
<i>Laboratorio di educazione alla salute</i>	1	1		
TOTALE ORE SETTIMANALI	36	36	36	36

Quadro e Durata oraria annua delle discipline nel quadriennio				
	Discipline	Totale ore	Anni del corso di studi	Durata oraria complessiva
1	Religione Cattolica	33	4	132
2	Lingua e lett. italiana	165	4	660
3	Lingua e lett. latina	99	4	396
4	Lingua e lett. inglese	132	4	627
5	Geo-Storia	66	2	132
6	Storia	99	2	198
7	Filosofia	363	4	363
8	Scienze Umane	759	4	759
9	Diritto ed Economia	132	2	264
10	Matematica	99	4	396
11	Fisica	99	3	297
12	Scienze Naturali	198	4	198
14	Storia dell'Arte	198	4	198
15	Scienze Motorie e Sportive	330	4	330
	TOTALE			4.950

6. Livelli di rendimento relativi agli ultimi due anni

Anno Scolastico 2023/2024 (II liceo)						
	Livelli	Promossi con 6 = M < 7	Promossi con 7 = M < 8	Promossi con 8 = M < 9	Promossi con 9 = M < 10	Promossi con 10
	Numero alunne	0	1	3	8	0
Anno scolastico 2024/2025 (III liceo)						
	Livelli	Promossi con 6 = M < 7	Promossi con 7 = M < 8	Promossi con 8 = M < 9	Promossi con 9 = M < 10	Promossi con 10
	Numero alunne	0	1	3	6	2

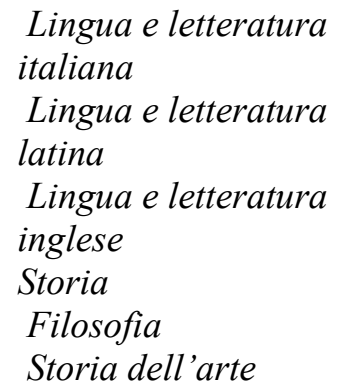
7. Libri di testo IV Liceo

MATERIA	AUTORE	TITOLO DELL'OPERA	VOLUME	EDITORE
RELIGIONE	Provezza, Cassinotti, Marinoni, Bozzi, Mandelli	Sulla tua parola + <i>Quaderno operativo</i>	Vol. indiv	Marietti Scuola
ITALIANO	Stefano Prandi	La vita immaginata. Storia e Testi della Letteratura italiana	Vol. indiv	Mondadori Scuola
ITALIANO*	Dante Alighieri (A cura di Bosco, Reggio)	Divina Commedia	Unico	Le Monnier Scuola
LATINO	G.B. Conte - E. Pianezzola	Letteratura e cultura latina. L'età imperiale	3	Le Monnier Scuola
INGLESE	A. Cattaneo - D. De Flaviis	L & L Concise Literature and Language	Unico	Signorelli Scuola
SCIENZE UMANE	E. Clemente - R. Danieli	Lo sguardo da lontano e da vicino	Unico	Paravia
PEDAGOGIA	U.Avalle - M. Maranzana	Pedagogia - Dal '900 ai nostri giorni	Unico	Paravia
FILOSOFIA	N. Abbagnano - G. Fornero	I nodi del pensiero	3	Paravia
STORIA	Prosperi, Zagrebelsky, Viola, Battini	Civiltà di memoria. Il '900 e oggi	3	Einaudi Scuola
MATEMATICA	M. Bergamini, G. Barozzi, A. Trifone	Matematica azzurro - Terza edizione con tutor.	Vol. 5	Zanichelli
SCIENZE NATURALI	Crippa, Rusconi, Fiorani, Neppen, Mantelli	SCIENZE NATURALI terza edizione	Unico	Mondadori Scuola
FISICA	S. Fabbri, M Masini	Fisica è – l'evoluzione delle idee + la fisica del cittadino	Unico	SEI
STORIA DELL'ARTE	Autori vari	OPERA Ed. Blu.	3	Sansoni per la scuola
ED. FISICA	Balboni - Dispensa	Studenti informati Movimenti e sport come benessere	Unico	Il Capitello

AREE DISCIPLINARI

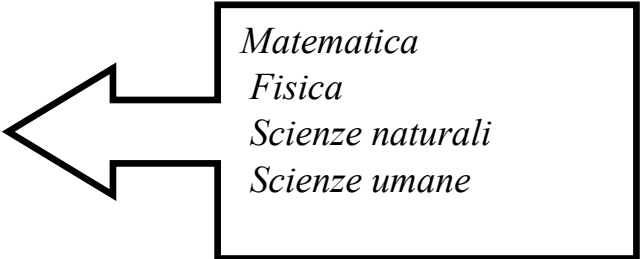
*(Risoluzione legislativa del Parlamento Europeo del
24/10/2007 n.139)*

Area linguistico-storico-filosofica



*Lingua e letteratura
italiana
Lingua e letteratura
latina
Lingua e letteratura
inglese
Storia
Filosofia
Storia dell'arte*

Area scientifico-sociale



*Matematica
Fisica
Scienze naturali
Scienze umane*

9. Obiettivi realizzati

Obiettivi educativi/comportamentali:

Il percorso formativo è stato caratterizzato dall'intento di promuovere la crescita della personalità umana e sociale degli allievi favorendo:

- Lo sviluppo armonioso della personalità e del futuro cittadino del mondo;
- Lo spirito di cooperazione e l'apertura al dialogo e al pluralismo ideologico;
- La capacità di costruire un proprio sistema di valori;
- Sviluppo di una cultura fondata su tolleranza, apertura e valorizzazione delle differenze, su valori di pluralismo e libertà;
- Acquisizione di comportamenti coerenti con i valori assunti;
- Acquisizione e condivisione delle norme dell'Istituto (rispettare gli orari, lasciare gli ambienti scolastici puliti e ordinati, ecc.);
- Acquisizione di autocontrollo, responsabilità, comportamenti corretti nella realtà del gruppo;
- Partecipazione costruttiva alla vita collegiale della scuola (assemblea di classe e di Istituto, visite guidate, viaggi di istruzione e conferenze, ecc.).

Obiettivi cognitivi trasversali:

- Il Consiglio di Classe ritiene che gli studenti abbiano raggiunto, seppur a livelli diversi, i seguenti obiettivi:
- Acquisizione dei contenuti essenziali delle discipline;
- Comprensione dei vari tipi di comunicazione orale e scritta; capacità di analizzare e sintetizzare fatti, dati e informazioni;
- Sviluppo delle capacità logiche, critiche e operative;
- Capacità di collegare ed integrare conoscenze e competenze acquisite in ambiti disciplinari diversi;
- Capacità di esprimersi in modo chiaro, ordinato e corretto, utilizzando un linguaggio operativo specifico;
- Acquisizione di un metodo personale di studio adeguato alle diverse situazioni di studio e/o ricerca.

Obiettivi specifici

Per quanto riguarda gli obiettivi raggiunti nell'ambito delle specifiche discipline, si rimanda alle relazioni finali dei singoli docenti. Tali relazioni vengono fatte proprie dal Consiglio e allegate al presente documento.

10. Contenuti disciplinari svolti

I contenuti svolti nelle singole discipline sono esposti nelle relazioni redatte dai singoli docenti.

Tali relazioni vengono fatte proprie dal Consiglio di classe e allegate al presente documento.

11. Metodi didattici

Al fine di raggiungere gli obiettivi prefissati, i docenti hanno fatto ricorso a metodologie diverse, tenendo presenti sia la natura e i bisogni della classe, sia la struttura delle singole discipline.

Disciplina	Lezione frontale	Lezione interattiva	Lavoro di gruppo	Lavoro in coppie d'aiuto	Lavoro per fasce di livello	Problem solving	Discussioni guidate	Attività laboratoriali
Lingua e lett. italiana	x	x	x	x	x	x	x	x
Lingua e lett. latina	x	x	x	x	x	x	x	x
Lingua e lett. inglese	x	x	x	x	x	x	x	x
Storia	x	x	x	x	x	x	x	x
Filosofia	x	x	x	x	x	x	x	x
Scienze Umane	x	x	x	x	x	x	x	x
Matematica	x	x	x	x	x	x	x	x
Fisica	x	x	x	x	x	x	x	x
Scienze	x	x	x	x	x	x	x	x
Storia dell'Arte	x	x	x	x	x	x	x	x
Scienze mot. e spor.	x	x	x	x	x	x	x	x
Religione	x	x	x	x	x	x	x	x

12. Attrezzature e materiali didattici

Disciplina	Libri di testo	Dispense	Vocabolari Manuali	Supporti multimediali	Attrezzature di laboratorio	Web
Lingua e letteratura italiana	x	x	x	x	x	x
Lingua e letteratura latina	x	x	x		x	x
Lingua e letteratura inglese	x	x	x	x	x	x
Storia	x	x	x	x	x	x
Filosofia	x	x	x	x	x	x
Scienze Umane	x	x	x	x	x	x
Matematica	x	x	x	x	x	x
Fisica	x	x	x	x	x	x
Scienze	x	x	x	x	x	x
Storia dell'Arte	x	x	x	x	x	x
Scienze motorie e sportive	x	x	x	x	x	x
Religione	x	x	x	x	x	x

13. Verifiche

Le tipologie utilizzate per le prove di verifica sono state:

PROVE SCRITTE	PROVE ORALI	PROVE PRATICHE
Comпонenti	X Relazioni su attività svolte	X Prove di laboratorio
X Relazioni	X Interrogazioni	X Prove grafiche
X Sintesi	X Interventi	X Relazioni su attività svolte
X Questionari aperti	X Discussione su argomenti di studio	X Test di psicometria
X Questionari a scelta multipla		
X Testi da completare	X Flipped classroom	
X Esercizi		
X Soluzione problemi		
X Progetti		

14. Criteri per la valutazione degli apprendimenti

- Visto il D.M. 62/2017 concernente la valutazione e l'attribuzione del credito scolastico
- Visto il D.P.R. n. 122 del 22 giugno 2009, concernente il Regolamento per la valutazione degli alunni e il D.M. n. 139 del 22 agosto 2007, concernente il Regolamento sul nuovo obbligo d'istruzione;
- Muovendo dalla consapevolezza che la valutazione è espressione dell'autonomia professionale propria della funzione docente, nella sua dimensione sia individuale che collegiale, nonché dell'autonomia didattica delle istituzioni scolastiche (art. 2, D.P.R. n. 122/2009);
- Preso atto degli obiettivi della "Strategia di Lisbona nel settore dell'istruzione e della formazione", adottati dal Consiglio europeo con Raccomandazione del 23 e 24 marzo 2000;
- Considerata la seguente normativa:
- D.P.R. n.89 del 15 marzo 2010 (Regolamento Licei)
- Indicazioni Nazionali per i Licei
- Pecup (Allegato A dei D.P.R. n. 89/2010);
- Raccomandazione del Parlamento Europeo e del Consiglio del 22 maggio 2018 competenze chiave per l'apprendimento permanente)
- Raccomandazione del Parlamento Europeo e del Consiglio del 22 maggio 2017 (EQF)

In conformità al PTOF, per il C. d. C. la valutazione è intesa come:

- Controllo di tutto il processo formativo nella sua complessità di elementi agenti e interazioni;
- Verifica della qualità della prestazione dell'allievo e non giudizio sulla sua persona;
- Valutazione interattiva del percorso di apprendimento e di insegnamento che consente al docente non solo di accertare e interpretare il raggiungimento degli obiettivi, ma anche di progettare eventuali correzioni ed integrazioni.

Pertanto essa ha avuto le seguenti funzioni:

- Funzione diagnostica iniziale per l'accertamento delle situazioni iniziali.
- Funzione diagnostica in itinere per l'accertamento delle conoscenze e delle competenze raggiunte in relazione agli obiettivi posti.

- Funzione formativa, con indicazioni utili per individuare e superare le difficoltà.
- Funzione sommativa con l'accertamento dei risultati finali raggiunti.

Il Consiglio di classe ha fatto propri i seguenti criteri di valutazione:

- Livello di partenza
- Evoluzione del processo di apprendimento
- Competenze raggiunte
- Metodo di lavoro
- Rielaborazione personale
- Impegno
- Partecipazione
- Presenza e puntualità
- Interesse e attenzione.
- Assiduità
- la seguente tabella, approvata dal Collegio dei docenti:

15. Livelli di valutazione

Voto	Giudizio	Descrittore
1-2	DEL TUTTO INSUFFICIENTE	Dimostra completo disinteresse per l'attività didattica, non si sottopone alle verifiche
3	SCARSO	Si disinteressa dell'attività didattica, non si impegna, disconosce i contenuti della disciplina, non si orienta neppure se guidato
4	GRAVEMENTE INSUFFICIENTE	Non possiede i contenuti minimi, l'impegno è discontinuo e superficiale, dimostra difficoltà di orientamento anche se guidato
5	MEDIOCRE/ INSUFFICIENZA NON GRAVE	Ha acquisito i concetti in modo frammentario, non conosce tutti i contenuti minimi, non applica sempre correttamente le informazioni ma, se guidato, si orienta
6	SUFFICIENTE	Conosce i contenuti minimi, non commette errori significativi e comunque, se guidato, riesce a correggerli
7	DISCRETO	Ha acquisito una conoscenza appropriata dei contenuti, tende ad approfondirli, sa orientarsi
8	BUONO	Ha acquisito una conoscenza appropriata ed esauriente dei contenuti, è capace di ampliare i temi e di collegare tra loro argomenti diversi
9	OTTIMO	Ha acquisito padronanza della disciplina, della quale dimostra un'approfondita conoscenza sostanziale, manifesta spiccato senso critico, sa proporre problemi e lavorare su progetti autonomamente
10	ECCELLENTE	Ha acquisito una padronanza completa della disciplina, della quale dimostra un'approfondita conoscenza formale e sostanziale, manifesta spiccata capacità di lavorare autonomamente arricchendo ed approfondendo i contenuti disciplinari anche con rielaborazioni originali.

16. Derghe assenze

Tenuto conto della disposizione sulla validità dell'anno scolastico di cui all'articolo 14, comma 7, del Regolamento di coordinamento delle norme per la valutazione degli alunni di cui al DPR 22 giugno 2009, n. 122. che richiede la frequenza di almeno tre quarti dell'orario annuale personalizzato, ai sensi della C.M. n. 20 del 4 marzo 2011 rientrano fra le casistiche apprezzabili ai fini delle deroghe previste, le assenze dovute a:

- Assenze per ricovero ospedaliero o in casa di cura, documentato con certificato di ricovero e di dimissione e successivo periodo di convalescenza prescritto all'atto della dimissione e convalidato dal medico del SSN;
- Assenze per terapie e/o cure programmate e adeguatamente documentate (da presentare a scuola, all'inizio dell'anno o, comunque, appena se ne pone la necessità);
- Entrate posticipate o uscite anticipate dovute a visite mediche o ad analisi da effettuare, certificate da personale medico specialistico (fornite alla scuola al rientro dello studente);
- Assenze per gravi motivi personali e/o di famiglia autocertificate da un genitore;
- Partecipazione ad attività sportive e agonistiche da federazioni riconosciute dal C.O.N.I.;
- Partecipazione ad attività organizzate dalla scuola (campionati studenteschi, visite d'istruzione e/o uscite o previste per progetti didattici);
- Assenze per partecipazione a percorsi di formazione artistici, musicali, teatrali, cinematografici di comprovata rilevanza e opportunamente giustificate dalla famiglia e dall'ente erogatore;
- Uscite anticipate cicliche dovute a frequenza di lezioni e/o esami da sostenere, per alunni che frequentano il Conservatorio (autocertificate da un genitore);
- Assenze dovute a sciopero di mezzi pubblici o, comunque, a disservizi degli stessi;
- Interruzione dei giorni di lezione per ordinanza sindacale;
- Adesioni a confessioni religiose per le quali esistono specifiche intese che considerano il sabato come giorno di riposo (L. 516/88 sull'intesa con la Chiesa Cristiana Avventista del Settimo Giorno; L. n. 101/89 sui rapporti tra lo Stato e l'Unione delle Comunità Ebraiche Italiane);

Le deroghe succitate sono contenute nel nostro PTOF.

17. Attività di recupero, consolidamento e potenziamento

Attività di recupero

Gli interventi di recupero non sono stati necessari durante questo anno scolastico.

Consolidamento e potenziamento

Durante le attività di potenziamento, gli studenti hanno potuto cimentarsi nella lettura, analisi e comprensione di testi scientifici e letterari; tale azione ha mirato a rafforzare le competenze nei due assi principali, l'asse dei linguaggi (Italiano e Inglese) e l'asse matematico affinché gli studenti potessero applicarsi con minore difficoltà alla comprensione e allo svolgimento di esercizi a loro posti.

Il progetto, realizzato nelle ore curriculari, ha garantito un miglioramento didattico quotidiano ed anche un approccio più sereno allo svolgimento delle prove Invalsi, in quanto le esercitazioni, dialogate, oltre ad essere state svolte in classe, sono state anche effettuate sul computer.

18. Prove effettuate in preparazione dell'esame

Al fine di preparare gli studenti ad affrontare serenamente l'esame di Stato sono state effettuate simulazioni di tutte le prove scritte e della prova orale.

Simulazione prima prova scritta

Sono state effettuate due simulazioni della prima prova. Una è in programma per il prossimo 24.05.23

Disciplina	Data
Lingua Italiana	12.03.2026
Lingua Italiana	14.05.2026

Simulazione seconda prova scritta

Sono state effettuate due simulazioni della seconda prova.

Disciplina	Data
Scienze Umane	24.03.2026
Scienze Umane	19.05.2026

Simulazione prova orale

Sono state effettuate alcune simulazioni della prova orale e continueranno ad essere svolte entro la fine delle lezioni. Le precitate simulazioni hanno tenuto conto, ai sensi del O.M. n. 45/23, del percorso svolto di Ed. Civica, dei progetti, delle attività e dei percorsi previsti dal PTOF, del FSL e delle attitudini/esperienze personali di ciascuna studentessa. Si riporta, nel seguito, quanto realizzato.

19.1 - Percorso di educazione civica

L'educazione civica, intesa come insegnamento trasversale ha coinvolto tutte le discipline durante l'intero triennio, seppur con modalità differenti a causa della situazione pandemica che ha interessato il percorso scolastico delle ragazze. La trasversalità dell'insegnamento ha sollecitato le studentesse, sia come persone nella propria unicità che come appartenenti alla comunità, ad accogliere la sfida del vivere insieme come importante compito personale e sociale. Il consiglio di classe ha creduto, fin da subito, al ruolo centrale assunto dall'Educazione civica in termini di valorizzazione di tutte le esperienze, anche extracurricolari, utili all'acquisizione delle competenze in materia di cittadinanza, così come indicato dalla Raccomandazione del Consiglio dell'Unione Europea relativamente alle competenze chiave per l'apprendimento permanente. Il percorso triennale ha posto a fondamento dell'educazione civica la conoscenza di sé, della Costituzione Italiana, non solo come norma cardine del nostro ordinamento, ma anche come criterio per identificare diritti, doveri, compiti, comportamenti personali e istituzionali, finalizzati a promuovere il pieno sviluppo della persona e la partecipazione di tutti i cittadini all'organizzazione politica, economica e sociale del Paese. I temi proposti per l'insegnamento trasversale dell'educazione civica sono stati scelti privilegiando gli interessi e le curiosità emersi durante il dialogo educativo con la classe e tra quelli promossi dall'Agenda 2030. Durante questo ultimo anno scolastico le studentesse, al fine di consolidare le competenze già acquisite, hanno approfondito le tematiche, di seguito richiamate. Si specifica che a conclusione di questo curriculum, la maggior parte del gruppo classe ha fatto registrare un miglioramento del proprio atteggiamento critico-razionale.

<i>Tematica</i>
Art. 13 della Costituzione: “La libertà personale è inviolabile. Non è ammessa forma alcuna di detenzione, di ispezione o perquisizione personale, né qualsiasi altra restrizione della libertà personale, se non per atto motivato dell'Autorità giudiziaria e nei soli casi e modi previsti dalla legge”
La tutela dell'infanzia
Globalizzazione e mezzi di comunicazione
La condizione giovanile contemporanea
Artt. 33 e 34 della Costituzione
Parità di genere
Obiettivo n. 3 dell'Agenda 2030 – Salute e benessere. Diritto alla salute
Educare alle emozioni
Codice dei Beni Culturali.
Tutela del lavoro minorile
La nascita della Repubblica
La memoria
La famiglia

19.2 - Attività, percorsi e progetti realizzati, coerenti con gli obiettivi del PTOF

<i>Titolo</i>	<i>Finalità del Progetto</i>	<i>Attività svolte</i>	<i>Competenze acquisite</i>
<p><u>Partecipazione al Salone dello Studente – Orienta Calabria 2025</u></p>	<p>Nel variegato contesto socio-culturale e scolastico di oggi, il percorso di orientamento rappresenta un graduale e consapevole iter di maturazione umana, emotivo-relazionale, cognitiva ed esperienziale, che consente a ciascun allievo di saper essere e saper agire nelle varie fasi della propria esistenza, sia scolastica che professionale. La concezione di orientamento come sostegno alle scelte è sicuramente una concezione moderna: prevale l'idea che l'orientamento attenga alla individuazione e valorizzazione di competenze trasversali di fronteggiamento e di life skills.</p> <p>Il salone è il luogo ideale in cui trovare risposte alle domande sul proprio futuro grazie alla disponibilità dei tantissimi Orientatori presenti.</p>	<p>Il percorso di orientamento ha considerato lo studente come il vero <i>responsabile</i> della costruzione del proprio progetto personale, professionale e sociale, aiutandolo nella formazione delle scelte che dovrà compiere. Il percorso di orientamento in uscita richiede una differenziazione delle attività: è necessario infatti spaziare tra la vasta gamma di opportunità offerte dalle lauree brevi e specialistiche.</p> <p>Perseguendo questi obiettivi sono stati accolti gli inviti di giornate di orientamento organizzate da grandi poli universitari o da diverse associazioni.</p> <p>Le nostre studentesse, hanno incontrato un "team integrato" composto da docenti delle facoltà di Lettere e Beni Culturali, Lingue e Culture moderne, Storia e Filosofia, Comunicazione e DAMS, Scienze della Formazione primaria, Scienze dell'Educazione, da membri dello staff del servizio orientamento dell'Università della Calabria e da un gruppo di studenti universitari orientatori.</p>	<p>Le nostre studentesse, accompagnate dai docenti Maria Elisa Raschella e, hanno visitato il Salone dello Studente – Orienta Calabria 2025.</p> <p>Il salone dedicato agli studenti delle ultime classi delle scuole superiori provenienti da tutta la Calabria, rappresenta un'occasione unica per ogni singolo studente di entrare in contatto diretto con le più importanti Istituzioni legate al mondo della formazione, con i principali atenei italiani ed esteri, con le più prestigiose realtà di formazione superiore e professionale e con le migliori scuole di specializzazione a livello nazionale e internazionale. Durante l'incontro sono stati affrontati i seguenti temi: presentazione del sistema universitario italiano; offerta formativa della Università della Calabria; opportunità di studio e stage all'estero (programmi comunitari per la mobilità verso altri paesi dell'Unione europea e accordi bilaterali per la mobilità intercontinentale); borse di studio, alloggi e altri servizi universitari. Gli studenti hanno inoltre partecipato ad un <i>educational game</i>: il questionario presentato ha permesso di profilare le aree disciplinari più adatte a ciascuno studente.</p>
<p><u>L'Università della Calabria incontra gli studenti.</u></p> <p>Le attività di orientamento si sono svolte dal mese di settembre al mese di maggio.</p>			

<i>Titolo</i>	<i>Finalità del Progetto</i>	<i>Attività svolte</i>	<i>Competenze acquisite</i>
<p><i>Progetto sul cyberbullismo:</i> <u>"Prendi il bullo per le corna"</u></p>	<p>L'intento del progetto è quello di creare un percorso organico per gli alunni che frequentano il nostro istituto al fine di costruire un sistema di regole, di comportamenti, di atteggiamenti che aiutano a vivere bene con se stessi e con gli altri.</p>	<p>Formare gli alunni a fare in modo più consapevole quello che già fanno: parlare, ascoltare gli altri. Migliorare il clima emotivo della classe. Combattere forme di comportamento prepotente. Giochi di ruolo. Discussione guidata dei problemi emersi. Analisi dei bisogni emotivi e interventi mirati su singoli problemi.</p>	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Riconoscere, comprendere, controllare le proprie e le altrui emozioni; ▪ Confrontare coi compagni conoscenze e vissuti; ▪ Intervenire nei conflitti e sostenere i coetanei nelle situazioni problematiche.
<p><i>Progetto:</i> <u>"Racchette in classe"</u></p>	<p>Tenendo in alta considerazione quanto previsto per la scuola dalle Indicazioni Nazionali per il Curricolo e rispettando lo sviluppo fisico-motorio, cognitivo e socio-emozionale del ragazzo, sulla base di quanto indicato nell'ambito dei traguardi per lo sviluppo delle competenze dell'alunno, al termine della scuola secondaria di II° grado, questo progetto contribuisce a:</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ Riconoscere il ritmo personale nelle/delle azioni motorie e sportive ▪ Conoscere gli aspetti della comunicazione non verbale per migliorare l'espressività e l'efficacia delle relazioni interpersonali; <p>Padroneggiare terminologia, regolamento tecnico, fair play e modelli organizzativi (tornei, feste sportive.)</p>	<p>In ambito curricolare sono previsti almeno 8 incontri dalla durata di 1 ora e 30 minuti, così strutturati per ogni classe</p>	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Riconoscere le diverse caratteristiche personali in ambito motorio e sportivo; ▪ Sviluppare le strategie tecnico-tattiche dei giochi e degli sport di racchetta; ▪ Approfondire gli effetti positivi di uno stile di vita attivo per il benessere psico-fisico e socio-relazionale della persona.

<i>Titolo</i>	<i>Finalità del Progetto</i>	<i>Attività svolte</i>	<i>Competenze acquisite</i>
<p><i>Progetto:</i> <u>“Scuola ferrovia/ stop al vandalismo”</u></p>	<p>Tenendo in alta considerazione quanto previsto per la scuola dalle Indicazioni Nazionali per il Curricolo e le indicazioni per l’insegnamento dell’Educazione civica, la classe ha partecipato a questo progetto al fine di:</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ Riconoscere il treno come valore aggiunto in una società sempre in evoluzione; ▪ Per il contributo del trasporto ferroviario all’obiettivo dell’Agenda 2030 circa la sostenibilità ambientale; ▪ Lo sviluppo tecnologico in ambito ferroviario <p>Invitare le studentesse a comportamento corretti e civili nonché sicuri in ambiente ferroviario</p>	<p>Tre giornate-incontro:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1- Storia delle ferrovie e del Dopolavoro con la presenza di istruttori qualificati; 2- Viaggio in treno a Reggio Calabria per la visita agli impianti ferroviari 3- Convegno finale alla presenza della polizia Ferroviaria 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Riconoscere i pericoli che si celano nei comportamenti poco consapevoli in ambiente ferroviario; ▪ Approfondire gli effetti positivi che si sviluppano se si rispettano le regole e dei beni comuni; ▪ Riconoscere il treno come mezzo di trasporto ecosostenibile.

Titolo	Finalità del Progetto	Attività svolte	Competenze acquisite
<p>Progetto “Pollicino e Alice” della Fondazione R. Lanzino: Dalla COSTITUZIONE alla PARITÀ di genere. La Costituzione non è una macchina che una volta messa in moto va avanti da sé. La Costituzione è un pezzo di carta, la lascio cadere e non si muove. Perché si muova bisogna ogni giorno rimetterci dentro il combustibile. Bisogna metterci dentro l’impegno, lo spirito, la volontà e la responsabilità di mantenere le promesse. (Piero Calamandrei)</p>	<p>La proposta progettuale della XXIV edizione del progetto “Pollicino e Alice” dal titolo “Dalla COSTITUZIONE alla PARITÀ di genere.” Oggi, sappiamo che le Istituzioni stesse tentano di introdurre nelle scuole programmi monotematici specificamente rivolti alla lotta contro la violenza alle donne, violenza che, nella Storia, si è nutrita anche di tanta disparità. Si conferma dunque la lungimiranza della Fondazione, nell’aver compreso, già moltissimi anni addietro, la necessità di entrare nelle scuole per parlare ai giovani e alle giovani nella convinzione che, all’interno del processo di crescita e di formazione, il tema della violenza alle donne andava affrontato e non soltanto con l’attenzione rivolta alla fase emergenziale della ferita già inferta, ma, in maniera molto più ampia e urgente, nella sua complessa natura di problema sociale, culturale, storico, dalle mille sfaccettature e dalle mille angolazioni. In questa edizione 2024 - 25 la nostra attenzione punta sulla Costituzione, madre e radice di quel Diritto positivo che norma e regola la nostra vita. I giovani la conoscono poco e la scuola solitamente le dedica, forse, poco spazio. A partire dalla domanda: “Ma i Diritti così faticosamente conquistati dalle donne e non soltanto dalle donne, erano stati immaginati, previsti e suggeriti dai nostri Padri costituenti? La ricerca di una risposta a questa domanda ci porterà a condurre i nostri “Pollicini” all’interno dei Diritti delle donne ancora negati o non sufficientemente applicati o ancora se anche riconosciuti e applicati, assai difficili da essere recepiti da ciascuno e da ciascuna di noi. La XXII edizione ha visto le studentesse confrontarsi sul tema della “dipendenza affettiva” con lo scopo di coadiuvare le ragazze nel processo di riconoscimento della dipendenza ed avviarle convinte al riconoscimento della vera indipendenza. L’obiettivo che la Fondazione ha perseguito durante gli incontri è quello di arrivare a far riconoscere nella NON dipendenza, l’assenza del vero amore. Durante la XXIII edizione è stato affrontato il seguente tema: “Adolescenti testimoni di parità”. La fondazione ha sentito forte la necessità di focalizzare l’impegno sull’educazione sentimentale poichè riconosciuto quale base su cui costruire il futuro, relazioni di vita positive, rispettose, vere e consapevoli. Per la natura emergenziale dell’anno scolastico, gli incontri si sono tenuti in DAD. XXVI EDIZIONE PROGETTO Ancora una volta, in questa edizione 2025-26 al centro sono i nostri Pollicino e Alice a cui chiediamo di interrogarsi, per interrogare noi e proporci i temi di approfondimento sui quali sentono la necessità di confrontarsi, all’interno</p>	<p>Gli incontri, si sono svolti in un clima di empatico ascolto ottenendo, così, un alto grado di coinvolgimento delle studentesse. Le stesse, infatti, hanno espresso richieste informative e formative condividendo dubbi, pareri, punti di vista, certezze e proposte. Questa metodologia interattiva, ha rafforzato il contributo di strumenti espressivi vari: film, immagini, giochi, questionari, ecc. appropriati al contesto scolastico e coerenti con il tema trattato. <i>Noi adulti vorremmo controllare l’adolescenza, credendo sia una scorciatoia per educare, ma questa fase della vita, con la sua sete di libertà, non vuole controllo, bensì apertura, accettazione, affermazione, destinazione, obiettivi, che fanno da limite naturale all’eccesso in modo che possa trovare i confini entro cui definirsi.</i> (Alessandro d’Avenia) <i>L’adolescenza non è solo una stagione della vita, ma una modalità ricorsiva della psiche dove i tratti dell’incertezza, l’ansia per il futuro, l’irruzione delle istanze pulsionali, il bisogno di assicurazione e insieme di libertà si danno talvolta convegno per celebrare, in una stagione, tutte le possibili espressioni in cui può cadenzarsi la vita</i> (Umberto Galimberti) <i>Il periodo adolescenziale, in maniera particolare oggi, manca della percezione del futuro.</i> (Vittorino Andreoli) <i>Durante l’adolescenza, per i ragazzi, i genitori sono come i mobili di casa: non ci si pensa sempre, ma è bene che non vengano spostati.</i> (Beppe Severgnini) <i>Per me, l’adolescenza è stata tutta una questione di ricerca di un posto per me stessa, chiedendomi perché</i></p>	<p>Art. 3 Tutti i cittadini hanno pari dignità sociale e sono eguali dinanzi alla legge, senza distinzione di sesso, di razza, di lingua, di religione, di opinioni politiche, di condizioni personali e sociali.</p> <p>Art. 4: La Repubblica riconosce a tutti i cittadini il diritto al lavoro e promuove le condizioni che rendano effettivo questo diritto. Ogni cittadino ha il dovere di svolgere, secondo le proprie possibilità e la propria scelta, un’attività o una funzione che concorra al progresso materiale o spirituale della società.</p> <p>Art 31 La repubblica protegge la maternità e l’infanzia e la gioventù, favorendo gli istituti necessari a tale scopo.</p> <p>Art. 37 La donna lavoratrice ha gli stessi diritti e, a parità di lavoro, le stesse retribuzioni che spettano al lavoratore.</p> <p>Art. 48 Sono elettori tutti i cittadini, uomini e donne che hanno raggiunto la maggiore età.</p> <p>Art. 51 Tutti i cittadini dell’uno e dell’altro sesso possono accedere agli uffici pubblici e alle cariche elettive in condizioni di eguaglianza, secondo i requisiti stabiliti dalla legge.</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ Esercitare l’ascolto di sé; ▪ Limitare il senso di disagio o imbarazzo nel dialogo collettivo, facilitando l’espressione dei propri pensieri e il racconto di sé; ▪ Favorire le capacità dialogiche e di empatia; ▪ Conoscersi e RI...conoscersi ▪ Analizzare i sentimenti fuori e dentro di sé; ▪ Sperimentare forme di autocritica; ▪ Proporre strategie; ▪ Riconoscere la violenza di genere dentro e fuori di sé. • Attivazione, attraverso Bando di concorso, del protagonismo adolescenziale e della peer education; • Incontri di aggiornamento e di verifica tra docenti e Fondazione;

	<p>delle macro aree che riguardano le tensioni e le pulsioni relazionali e soggettive di questa età bella e difficile. Per intanto vi affidiamo, sparse in queste pagine, qualche frase che potrete subito sottoporre alla loro attenzione, invitando i ragazzi e le ragazze ad incominciare ad appuntare le loro domande.</p>	<p><i>sembravo così diversa da tutti gli altri, chiedendomi soprattutto perché nessuno potesse guardare oltre la superficie e capire chi fossi veramente (Robin Wasserman)</i></p>	<ul style="list-style-type: none"> • Attività di monitoraggio dei risultati;
--	--	--	---

19.3 - Percorso Biennale per la Formazione Scuola/Lavoro

PROGETTO TIROCINI/STAGES

“Apprendere... con i piccoli presso la scuola dell’Infanzia” e “La scuola incontra la scuola”

Il progetto

Il Progetto di Percorso Biennale per la Formazione Scuola Lavoro (ex A.S.L.) ha rappresentato il ritorno alla normalità dopo l’esperienza della pandemia Covid-19. Il Progetto di tirocinio stage, si è svolto nell’anno scolastico 2023/2024 II Liceo, presso la scuola dell’infanzia, "SS. Vergine di Pompei e S. Francesco di Paola". Nell’anno scolastico 2024/2025 si è svolto nella scuola Primaria.

Nel Liceo delle Scienze Umane, su indicazione del Ministero della P.I. (L.g.107/2015) per rispondere sempre meglio sia alle esigenze didattiche, formative, culturali, orientative e professionalizzanti, ma anche organizzative.

L’esperienza di **Percorso Triennale per la Formazione Scuola Lavoro** /stage è parte integrante sia del PTOF che del curriculum, fa dell’esperienza lavorativa un momento fondamentale del processo culturale e formativo, costituisce una risorsa importante, complementare all’attività didattica e mette in gioco tutti i diversi tipi di apprendimento: di carattere cognitivo, operativo, progettuale, relazionale, emozionale. Essa si qualifica per la sua valenza formativa, culturale, professionalizzante ed orientativa.

Rafforza il rapporto con il territorio anche nell’ottica dell’autonomia scolastica.

Riscuote interesse ed approvazione da parte delle famiglie.

E’ deliberata sia dai Consigli di Classe, che dal Collegio docenti e dal Consiglio di Istituto. Percorso Triennale per la Formazione Scuola Lavoro (ex P.C.T.O.) coinvolge studenti, Consigli di classe, Coordinatore delle Attività Educative e Didattiche, famiglie, personale di segreteria, rappresentanti di enti ed istituzioni presenti nel nostro territorio. Gli studenti sono stati valutati sia dagli insegnanti tutor interni, sia dai tutor lavorativi esterni in base alle capacità-competenze attese in esito al progetto.

Destinatari e durata dell’esperienza

Il Progetto era stato stilato per favorire la gradualità formativa, collocando nel triennio l’esperienza F.S.L. (ex P.C.T.O.) (ex Asl). Tornati alla normalità nell’anno scol. 2022/’23 in III liceo si sono approcciati al mondo dell’Infanzia, e IV liceo alla scuola Primaria, che li vedeva protagonisti nell’accompagnare i giovani alunni nello studio di tutte le discipline e, al contempo, consolidare le loro competenze.

La durata era stata programmata per tre settimane, di cui due in aula in forma laboratoriale e una facendo esperienza nella sede della struttura ospitante, per complessive 60 ore annue. Per un totale di circa 120 ore alla fine del Triennio.

Finalità:

A. Formative

- Mettere i giovani nella condizione di vivere una rete di relazioni all’interno delle quali devono muoversi in autonomia, utilizzando le risorse personali per risolvere problemi reali, al di fuori della rete di protezione della scuola o del gruppo classe.

- Anticipare i ruoli futuri (socializzazione anticipatoria) in un ambiente in un certo senso protetto (vista la presenza del tutor lavorativo e scolastico).
- Mettere gli studenti alla prova, per verificare e nello stesso tempo acquisire nuovi elementi di conoscenza su loro stessi e sul loro livello di autonomia, responsabilità e maturità.
- Partecipare direttamente alle attività di stage, eseguendo compiti precisi, rispettando tempi, assumendo responsabilità.
- Rinforzare la motivazione ad imparare, a superare ansie ed insicurezze, ad accrescere l'autostima.

B. Culturali

- Comprendere il mondo del lavoro, della produzione e dei servizi nei suoi molteplici aspetti.
- Cogliere nella realtà concreta del territorio la complessità dei modelli culturali e sociali.
- Verificare le conoscenze teoriche trasversali, acquisite negli anni di studio, nell'ambiente fuori dalla scuola, nelle organizzazioni, nelle istituzioni, nei servizi.
- Offrire spunti e stimoli per approfondimenti teorici e ricerche disciplinari e interdisciplinari in un rapporto di continuo scambio.

C. Orientative

- Permettere allo studente di conoscere l'ambiente lavorativo, l'organizzazione, le figure professionali e i loro compiti specifici, le caratteristiche dell'utenza o dei clienti, il rapporto con altri enti, servizi o aziende.
- Fornire l'occasione per mettere a fuoco i propri interessi o desideri, per misurare le proprie capacità, i punti di forza o di debolezza.
- Consentire allo studente, mediante la scelta del posto stage (nel limite delle possibilità), di verificare sul campo le proprie aspettative e aspirazioni legate ad un particolare contesto lavorativo.
- Calibrare l'insieme di capacità, aspirazioni, interessi, punti di forza e di debolezza: risorse che lo studente ha per inserirsi non solo nel mondo del lavoro, ma anche nella società più in generale.
- Incrementare la conoscenza di sé e della società più in generale per prepararsi ad interagire consapevolmente nel sociale, a fare ipotesi sul proprio futuro e di delineare un proprio progetto di vita e di lavoro.
- Raffinare la capacità di scegliere tra le diverse opportunità.

D. Professionalizzanti

- Acquisire conoscenze, competenze e capacità legate ad una specifica figura professionale e ad un particolare contesto operativo.
- Osservare il lavoro degli altri, verificare ed approfondire il sapere fornito dalla scuola nell'attività curricolare ed acquisirne altri.
- Proporre spazi di operatività, che incrementino il saper fare con l'acquisizione di reali capacità e il saper essere con l'assunzione di adeguati atteggiamenti.

- Sperimentare il lavoro di equipe, realtà tipica di molti ambienti lavorativi: partecipare per acquisire comportamenti volti ad integrare il proprio contributo con quello degli altri.
- Sviluppare inoltre la consapevolezza della necessità di “attrezzarsi” per immergersi nel mondo del lavoro che va sempre più specializzandosi e dilatandosi a livello internazionale.

Capacità - Competenze

Valenza formativa

- capacità di adeguarsi alle regole e ai ruoli di uno specifico contesto, assumendo atteggiamenti corretti;
- capacità di comunicare efficacemente;
- capacità di lavorare in gruppo;
- capacità di assumere responsabilità;
- capacità di risolvere problemi;
- capacità di riflettere sul proprio comportamento per conoscere meglio se stessi.

Valenza culturale

- capacità di correlare gli aspetti teorici delle discipline con quelli più specifici dell'esperienza pratica;
- capacità di osservare;
- capacità di ritornare sugli aspetti teorici partendo dall'esperienza pratica;
- capacità di valutare e riflettere sull'insieme del percorso;
- capacità di utilizzare l'esperienza per nuovi progetti.

Valenza orientativa

- capacità di auto orientamento;
- capacità di mettere a fuoco i propri interessi e desideri;
- capacità di individuare i propri punti di forza e di debolezza;
- capacità di verificare l'adeguatezza delle proprie aspirazioni;
- capacità di operare delle scelte, mettendo in atto processi decisionali;
- capacità di individuare percorsi formativi in relazione al mondo del lavoro.

Valenza professionalizzante

- acquisire conoscenze, capacità e competenze specifiche;
- capacità di analizzare e comprendere la struttura organizzativa del settore di intervento, dell'intera azienda o servizio, i suoi rapporti con altre strutture vicine e lontane;
- capacità di analizzare la peculiarità dei ruoli professionali e delle loro competenze;
- capacità di analizzare e comprendere le caratteristiche dell'utenza;
- capacità di operare adeguatamente in specifiche situazioni;
- capacità di individuare percorsi professionalizzanti in relazione al mondo del lavoro.

Ruoli organizzativi

Collegio docenti

- Condivide ed approva il progetto in linea con le indicazioni del F.S.L.
- Costituisce una Commissione a cui partecipano i Coordinatori e i delegati.

Consiglio d'istituto

- Approva il progetto.

Coordinatore degli stages

- il coordinatore è responsabile della progettazione, della gestione, del controllo e della valutazione dell'attività;
- partecipa alle riunioni della commissione;
- interviene in caso di necessità: problemi, tutoraggio, altro;
- si prende cura di illustrare il progetto agli allievi e coordina l'assegnazione dei posti stage nelle diverse aree e degli insegnanti tutor agli allievi;
- risponde ai quesiti degli studenti e dei genitori;
- convoca una riunione con tutti gli insegnanti tutor per la definizione dei compiti e i chiarimenti opportuni.

Consiglio di classe

- Gli insegnanti partecipano alla realizzazione degli stage, svolgendo un ruolo propositivo e facilitante, di sostegno didattico attraverso il lavoro disciplinare, di apprezzamento per il lavoro che gli studenti svolgono;
- Orienta gli allievi nella scelta delle sedi stage, ponderandone le motivazioni e l'adeguatezza;
- Individua i docenti tutor che prendono in carico piccoli gruppi di studenti da seguire durante l'esperienza;
- Esprime un giudizio di valutazione globale.

Insegnanti-tutor

- Seguono lo studente durante tutta l'esperienza di stage;
- Prendono contatti con l'azienda o l'ente e fissano l'incontro preliminare presso il posto stage con il tutor lavorativo;
- Accompagnano lo studente presso il posto-stage e insieme con il tutor dell'ente ospitante stendono il Progetto formativo: obiettivi, attività, orari, valutazioni, relazione, ecc. (vedi report)
- Fanno visita allo studente durante l'esperienza di stage e mantengono i contatti con lo studente, i tutor dell'ente ospitante e i coordinatori;
- Insieme agli insegnanti del Consiglio di classe seguono gli studenti nella stesura della relazione finale e valutano il lavoro.

Insegnante responsabile di classe (per gli stages)

- Presenta agli studenti il progetto;
- Li segue sia nella fase di preparazione, che in quella di esecuzione;
- Offre indicazioni per la stesura della relazione;
- Raccoglie gli elementi per la valutazione finale;
- Propone agli studenti il questionario di gradimento del progetto.

Studenti

- Seguono le diverse attività di orientamento previste dal progetto, partecipano agli incontri di preparazione all'esperienza mediante visite guidate sul territorio, incontri con esperti e figure professionali, attività volte a conoscere meglio se stessi, le proprie capacità ed aspirazioni, aspettative, timori e desideri;
- Scelgono sulla base della Banca Dati e il confronto con gli Insegnanti il posto stage e firmano il progetto formativo;
- Si assumono l'impegno di rispettare tempi, norme, obiettivi del progetto, mantenere la dovuta riservatezza ed adeguarsi allo stile dell'azienda;
- Raggiungono autonomamente il posto stage;
- Comunicano tempestivamente ogni eventuale assenza ai tutor lavorativi ed alla segreteria dell'Istituto;
- Stendono la relazione secondo le indicazioni offerte dagli insegnanti.

Famiglie

- Sono informate sull'attività, danno la loro autorizzazione.

Aziende, enti e servizi presenti nel territorio

- Condividono ed approvano il progetto, riconoscendo l'importanza che lo stage ha per la formazione degli studenti;
- Accettano di collaborare con il nostro Istituto per accogliere gli studenti;
- Firmano le convenzioni ed i progetti formativi;
- Individuano al loro interno il settore più idoneo ad accogliere lo studente;
- Indicano la persona che assumerà il ruolo di tutor lavorativo.

Tutor- lavorativo

- Il tutor è l'operatore che nel posto stage segue lo studente;
- Fa da mediatore tra lo studente, l'ambiente di lavoro e l'insegnante tutor;
- È un punto di riferimento e una guida costante;
- Collabora alla stesura del progetto formativo indicando modalità, tempi, attività relative allo specifico mondo del lavoro;
- Accoglie lo studente e facilita il suo inserimento;
- Si rende disponibile a fornire aiuto, rispondere e suscitare quesiti, risolvere problemi;
- Fornisce una valutazione conclusiva dell'esperienza secondo modalità concordate (vedi modello allegato)
- Incontra gli insegnanti-tutor durante le loro visite;
- Controlla e controfirma il registro presenze.

Segreteria didattica ed amministrativa.

- È responsabile della parte amministrativa e giuridica degli stage;
- Invia le domande;

- Stipula le convenzioni e le assicurazioni;
- Predisporre i moduli per i progetti formativi in triplice copia, foglio di presenza, autorizzazione dei genitori, modulo per la valutazione da parte del tutor lavorativo e del tutor scolastico;
- Prepara le cartelle per raccogliere la documentazione di ogni singolo studente;
- Rilascia gli attestati relativi allo stage svolto.

Valutazione degli apprendimenti

La valutazione ha richiesto una riflessione sul modo di leggere e interpretare l'intero curriculum, in quanto, nel percorso dello studente, vanno integrati, in un processo di interazione continua, apprendimenti acquisiti in contesti diversi (scuola/lavoro). L'utilizzo della metodologia del F.S.L. **trasforma il modello di apprendimento** legato alle singole discipline in un diverso modello, che costituisce il risultato multifattoriale di un processo, che riconosce il valore degli apprendimenti acquisiti in modo informale e non formale nell'azione didattica, consentendone il riconoscimento in termini di competenze e di potenziale successo formativo dello studente.

Nei percorsi di F.S.L. risultano particolarmente funzionali tecniche di valutazione che permettano l'accertamento di processo e di risultato. L'attenzione al processo, attraverso l'osservazione strutturata, consente di attribuire valore, nella valutazione finale, anche agli atteggiamenti e ai comportamenti dello studente; l'esperienza nei contesti operativi, indipendentemente dai contenuti dell'apprendimento, sviluppa, infatti, competenze trasversali che sono legate anche agli aspetti caratteriali e motivazionali della persona.

Gli strumenti per la valutazione degli apprendimenti

La valutazione ha rappresentato un elemento fondamentale nella verifica della qualità degli apprendimenti, alla cui costruzione hanno concorso differenti contesti (scuola, lavoro) e diversi soggetti (docenti/formatori/studenti), per cui è stato opportuno identificare le **procedure di verifica** e i **criteri di valutazione**. Nella realtà operativa, gli esiti delle esperienze di alternanza sono risultati valutati in diversi modi; sono stati utilizzati: le *prove esperte*, le *schede di osservazione*, i *diari di bordo* e il *report*, in coerenza con le indicazioni contenute nel decreto legislativo relativo al Sistema Nazionale di certificazione delle competenze e successive integrazioni.

Le fasi proposte per l'accertamento delle competenze risultano così declinate:

- descrizione delle competenze attese al termine del percorso;
- accertamento delle competenze in ingresso;
- programmazione degli strumenti e azioni di osservazione;
- verifica dei risultati conseguiti nelle fasi intermedie;
- accertamento delle competenze in uscita.

I risultati finali della valutazione sono stati sintetizzati nella **certificazione finale**.

Il tutor formativo esterno, ai sensi dell'art. 5 del D. Lgs. 15 aprile 2005, n. 77, «...fornisce all'istituzione scolastica o formativa ogni elemento atto a verificare e valutare le attività dello studente e l'efficacia dei processi formativi». La valutazione finale degli apprendimenti, a conclusione dell'anno scolastico, è stata attuata dai docenti del **Consiglio di classe**, tenuto conto delle attività di valutazione in itinere svolte dal **tutor esterno** sulla base degli strumenti predisposti. La valutazione del percorso F.S.L. è parte integrante della valutazione finale dello studente ed incide sul livello dei risultati di apprendimento conseguiti nell'arco del secondo biennio e dell'ultimo anno del corso di studi.

Griglie di valutazione
criteri di attribuzione del credito

GRIGLIA DI VALUTAZIONE

Analisi e interpretazione di un testo (TIPOLOGIA A)

INDICATORI	DESCRITTORI	Punteggio
Conoscenze relative al quadro di riferimento della contestualizzazione	informazione generica e imprecisa	0.5
	informazione nel complesso corretta	1.5
	informazione precisa e dettagliata	2
Competenze linguistiche: correttezza morfosintattica; proprietà lessicale; fluidità dell'esposizione	forma scorretta sul piano morfosintattico; scarsa proprietà lessicale; esposizione confusa e poco fluida	1.5
	alcuni errori morfosintattici e improprietà lessicali; qualche limite nella fluidità dell'esposizione	2.5
	forma sostanzialmente corretta, con qualche imprecisione morfosintattica o lessicale	3.5
	forma corretta, buona proprietà lessicale, esposizione fluida	4
Capacità di utilizzare gli strumenti dell'analisi testuale; qualità, pertinenza e originalità dell'interpretazione complessiva	scarsa capacità di utilizzazione degli strumenti di analisi; interpretazione complessiva non pertinente	1.5
	analisi e interpretazione corretta ma superficiale	2.5
	analisi corretta e abbastanza completa; interpretazione pertinente e centrata	3.5
	analisi corretta e completa, che evidenzia le ottime competenze tecniche; interpretazione pertinente e originale	4
	TOTALE	

GRIGLIA DI VALUTAZIONE

Analisi e produzione di un testo argomentativo (TIPOLOGIA B)

INDICATORI	DESCRITTORI	Punteggio
Conoscenze relative all'argomento e agli ambiti disciplinari coinvolti	informazione generica e imprecisa	0.5
	informazione nel complesso corretta	1
	informazione precisa e dettagliata	2
Competenze linguistiche: correttezza morfosintattica; proprietà lessicale; fluidità dell'esposizione	forma scorretta, con improprietà lessicali e esposizione poco fluida	1.5
	alcuni errori morfosintattici e improprietà lessicali; limiti nella fluidità dell'esposizione	2.5
	forma nel complesso corretta, con qualche imprecisione morfosintattica o lessicale	3.5
	forma corretta, buona proprietà lessicale, esposizione fluida	4
Capacità di utilizzazione delle fonti e di argomentazione	errata comprensione e modesto utilizzo delle fonti; scarsa pertinenza e coerenza argomentativa	1.5
	uso non sempre preciso e pertinente delle fonti; argomentazioni poco coerenti	2.5
	uso delle fonti sufficientemente consapevole e pertinente; argomentazioni nel complesso chiare e abbastanza coerenti e originali	3.5
	le fonti sono utilizzate in modo pienamente consapevole e centrato, dando luogo alla costruzione di un discorso coerente, originale e concettualmente complesso	4
	TOTALE	

GRIGLIA DI VALUTAZIONE

Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo (TIPOLOGIA C)

INDICATORI	DESCRITTORI	Punteggio
Conoscenze relative all'argomento e al quadro di riferimento generale	informazione generica e imprecisa	0.5
	informazione nel complesso corretta	1
	informazione precisa e dettagliata	2
Competenze linguistiche: correttezza morfosintattica; proprietà lessicale; fluidità dell'esposizione	forma scorretta sul piano morfosintattico; scarsa proprietà lessicale; esposizione involuta e confusa	1.5
	alcuni errori morfosintattici e improprietà lessicali; qualche limite nella fluidità dell'esposizione	2.5
	forma sostanzialmente corretta, con qualche imprecisione morfosintattica o lessicale	3.5
	forma corretta, buona proprietà lessicale, esposizione fluida	4
Capacità argomentative e critiche: pertinenza, qualità, coerenza, originalità delle argomentazioni	scarsa pertinenza e coerenza argomentativa	1.5
	argomentazioni nel complesso pertinenti, ma elementari o non sempre coerenti	2.5
	argomentazioni nel complesso chiare, pertinenti e coerenti	3.5
	argomentazioni pienamente pertinenti, coerenti e di ottimo livello concettuale e originalità	4
	TOTALE	

GRIGLIA DI VALUTAZIONE

Analisi e produzione di un testo argomentativo (TIPOLOGIA B)

INDICATORI	DESCRITTORI	Punteggio
Conoscenze relative all'argomento e agli ambiti disciplinari coinvolti	informazione generica e imprecisa	0.5
	informazione nel complesso corretta	1
	informazione precisa e dettagliata	2
Competenze linguistiche: correttezza morfosintattica; proprietà lessicale; fluidità dell'esposizione	forma scorretta, con improprietà lessicali e esposizione poco fluida	1.5
	alcuni errori morfosintattici e improprietà lessicali; limiti nella fluidità dell'esposizione	2.5
	forma nel complesso corretta, con qualche imprecisione morfosintattica o lessicale	3.5
	forma corretta, buona proprietà lessicale, esposizione fluida	4
Capacità di utilizzazione delle fonti e di argomentazione	errata comprensione e modesto utilizzo delle fonti; scarsa pertinenza e coerenza argomentativa	1.5
	uso non sempre preciso e pertinente delle fonti; argomentazioni poco coerenti	2.5
	uso delle fonti sufficientemente consapevole e pertinente; argomentazioni nel complesso chiare e abbastanza coerenti e originali	3.5
	le fonti sono utilizzate in modo pienamente consapevole e centrato, dando luogo alla costruzione di un discorso coerente, originale e concettualmente complesso	4
	TOTALE	

GRIGLIA DI VALUTAZIONE

Analisi e produzione di un testo argomentativo (TIPOLOGIA B)

INDICATORI	DESCRITTORI	Punteggio
Conoscenze relative all'argomento e agli ambiti disciplinari coinvolti	informazione generica e imprecisa	0.5
	informazione nel complesso corretta	1
	informazione precisa e dettagliata	2
Competenze linguistiche: correttezza morfosintattica; proprietà lessicale; fluidità dell'esposizione	forma scorretta, con improprietà lessicali e esposizione poco fluida	1.5
	alcuni errori morfosintattici e improprietà lessicali; limiti nella fluidità dell'esposizione	2.5
	forma nel complesso corretta, con qualche imprecisione morfosintattica o lessicale	3.5
	forma corretta, buona proprietà lessicale, esposizione fluida	4
	errata comprensione e modesto utilizzo delle fonti; scarsa pertinenza e coerenza argomentativa	1.5
Capacità di utilizzazione delle fonti e di argomentazione	uso non sempre preciso e pertinente delle fonti; argomentazioni poco coerenti	2.5
	uso delle fonti sufficientemente consapevole e pertinente; argomentazioni nel complesso chiare e abbastanza coerenti e originali	3.5
	le fonti sono utilizzate in modo pienamente consapevole e centrato, dando luogo alla costruzione di un discorso coerente, originale e concettualmente complesso	4
	TOTALE	

GRIGLIA DI VALUTAZIONE

Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo (TIPOLOGIA C)

INDICATORI	DESCRITTORI	Punteggio
Conoscenze relative all'argomento e al quadro di riferimento generale	informazione generica e imprecisa	0.5
	informazione nel complesso corretta	1
	informazione precisa e dettagliata	2
Competenze linguistiche: correttezza morfosintattica; proprietà lessicale; fluidità dell'esposizione	forma scorretta sul piano morfosintattico; scarsa proprietà lessicale; esposizione involuta e confusa	1.5
	alcuni errori morfosintattici e improprietà lessicali; qualche limite nella fluidità dell'esposizione	2.5
	forma sostanzialmente corretta, con qualche imprecisione morfosintattica o lessicale	3.5
	forma corretta, buona proprietà lessicale, esposizione fluida	4
Capacità argomentative e critiche: pertinenza, qualità, coerenza, originalità delle argomentazioni	scarsa pertinenza e coerenza argomentativa	1.5
	argomentazioni nel complesso pertinenti, ma elementari o non sempre coerenti	2.5
	argomentazioni nel complesso chiare, pertinenti e coerenti	3.5
	argomentazioni pienamente pertinenti, coerenti e di ottimo livello concettuale e originalità	4
	TOTALE	

GRIGLIA DI VALUTAZIONE II PROVA SCRITTA

ALUNNO/A..... CLASSE..... DATA.....

INDICATORI (obiettivi da raggiungere)	DESCRIPTORI dei risultati	Punti in 20/mi	Punti in 10/mi
CONOSCENZE	Conoscenze complete ed approfondite.	7	3,5
	Conoscenze corrette e complete.	6	3
	Conoscenze sviluppate in modo semplice, ma coerenti alle richieste.	5	2,5
	Conoscenze corrette ed essenziali.	4	2
	Conoscenze parziali e imprecise.	3	1,5
	Conoscenze poco pertinenti e lacunose.	2	1
COMPETENZA ESPOSITIVA	Lessico specifico appropriato e puntuale; esposizione chiara ed articolata.	5	2,5
	Lessico specifico e corretto; esposizione abbastanza fluida.	4	2
	Lessico specifico sostanzialmente corretto; esposizione semplificata, ma chiara.	3	1,5
	Lessico specifico impreciso; esposizione poco chiara.	2	1
	Lessico povero e improprio; esposizione stentata.	1	0,5
COMPETENZA RIELABORATIVA	Analisi completa ed efficace; sintesi elaborata con collegamenti logici.	4	2
	Analisi corretta e sintesi semplificata; problematiche sono colte nei loro aspetti essenziali.	3	1,5
	Analisi generica e sintesi incompleta, poco focalizzata sulle questioni fondamentali e con collegamenti imprecisi.	2	1
	Analisi generica e sintesi inesistente, non focalizzata sulle questioni fondamentali e con collegamenti nulli.	1	0,5
COMPETENZA ARGOMENTATIVA	Dimostrazione autonoma di tesi, con considerazioni logiche e personali.	4	2
	Ricostruzione di tesi con considerazioni coerenti e abbastanza convincenti.	3	1,5
	Ricostruzione essenziale di tesi con considerazioni abbastanza coerenti.	2	1
	Difficoltà nella individuazione delle componenti argomentative: tesi e sue giustificazioni logiche.	1	0,5
	Totale punteggio _____/20		_____/10

Allegato A Griglia di valutazione della prova orale

La Commissione assegna fino ad un **massimo di venti punti**, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati.

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle quattro discipline oggetto del colloquio	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0.50 - 1	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e/o incompleto, e li utilizza in modo non sempre appropriato.	1.50 - 2.50	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	3 - 3.50	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i relativi metodi.	4 - 4.50	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i relativi metodi.	5	
Capacità di utilizzare e raccordare le conoscenze acquisite; padronanza lessicale e semantica, anche con riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore (eventualmente anche in lingua straniera)	I	Non è in grado di utilizzare e raccordare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato. Si esprime in modo scorretto e/o stentato.	0.50 - 1	
	II	È in grado di utilizzare e raccordare le conoscenze acquisite con difficoltà e solo se guidato. Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato.	1.50 - 2.50	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati raccordi tra le discipline. Si esprime utilizzando un lessico complessivamente corretto, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore.	3 - 3.50	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite raccordandole in una trattazione pluridisciplinare articolata. Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e preciso.	4 - 4.50	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite raccordandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita. Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore.	5	
Capacità di argomentare in modo critico e personale	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico.	0.50 - 1	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e/o solo in relazione a specifici argomenti.	1.50 - 2.50	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, rielaborando correttamente i contenuti acquisiti.	3 - 3.50	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti.	4 - 4.50	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti.	5	
Grado di maturazione personale, di autonomia e di responsabilità raggiunto al termine del percorso di studio	I	Ha raggiunto un grado di maturazione molto parziale e un livello di autonomia e responsabilità incompleto.	0.50 - 1	
	II	Ha raggiunto un limitato grado di maturazione e di autonomia; necessita di guida e di supporto per gestire scelte e responsabilità.	1.50 - 2.50	
	III	Ha raggiunto un apprezzabile livello di maturazione; è in grado di assumere decisioni autonome e gestire con sicurezza scelte personali.	3 - 3.50	
	IV	Ha raggiunto un alto grado di maturazione, autonomia e responsabilità; è capace di riflettere criticamente sulle proprie scelte e sul proprio agire.	4 - 4.50	
	V	Ha raggiunto un elevato grado di autonomia e maturazione personale; sa gestire responsabilità significative in modo esemplare per gli altri.	5	
Punteggio totale della prova				



Criteri di assegnazione dei punteggi da attribuire nella banda di oscillazione

(art. 15, comma 3 D.P. R 323/98)

Punteggi Indicatori	pp.0.10	pp.0.15	pp.0.25
Assiduità di frequenza *	Con assenze non superiori a 25 gg. (corrispondenti a h.142)	Con assenze non superiori a 20 gg. (corrispondenti a h.114)	Elevata con assenze non superiori a 15 gg. (corrispondenti a h.86)
Interesse, impegno e partecipazione: Nelle attività curriculari	Settoriali	Costanti	Costruttivi
Nell'area del Progetto: "Pollicino ed Alice"	Assidui	Attivi	Produttivi pp. 0,25
Credito formativo	Attinente l'indirizzo di studio e/o promotore di crescita umana, civile e sociale:0,05 fino 0,25		

*Dal computo delle assenze si sottraggono i casi di deroga stabilite dal Collegio dei Docenti in data 10 settembre 2025, in ossequio alla C. M. n. 20 del 04- -03-2011

N.B. Il punteggio finale del credito per frazioni pari o superiori a 0.5 è arrotondato all'unità superiore.

Tabella

L'attribuzione del credito avviene in base alla tabella A allegata al D.lgs. 62/2017:

Tabella

Attribuzione credito scolastico per il quadriennale

Media dei voti	Fasce di credito II anno	Fasce di credito III anno	Fasce di credito IV anno
$M < 6$	-	-	7-8
$M = 6$	7-8	8-9	9-10
$6 < M \leq 7$	8-9	9-10	10-11
$7 < M \leq 8$	9-10	10-11	11-12
$8 < M \leq 9$	10-11	11-12	13-14
$9 < M \leq 10$	11-12	12-13	14-15

Relazioni dei docenti

DISCIPLINA: **Filosofia**

DOCENTE: Prof. **Ferdinando Santoro**

CLASSE: **IV SEZ. Unica**

INDIRIZZO/SEDE: Liceo Scienze Umane “Santa Caterina da Siena”

OBIETTIVI GENERALI
Utilizzare il lessico e le discipline specifiche della disciplina e contestualizzare le questioni filosofiche, storiche, artistiche e religiose.
Cogliere di ogni autore o tema trattato sia il legame trattato sia il legame con il contesto storico-culturale, sia la portata potenzialmente universalistica che ogni corrente di pensiero possiede.
Comprendere le radici concettuali e i principali problemi della cultura contemporanea.
Sviluppare la riflessione personale, il giudizio critico, l'attitudine all'approfondimento e alla discussione razionale, la capacità di argomentare una tesi, anche in forma scritta, riconoscendo la diversità dei metodi con cui la ragione giunge a conoscere il reale.

A – OBIETTIVI RAGGIUNTI DALLA CLASSE

In relazione alla programmazione curricolare, sono stati raggiunti i seguenti obiettivi:

- Saper individuare e analizzare i concetti fondamentali delle dottrine filosofiche esaminate.
- Saper esporre le argomentazioni elaborate dalle diverse scuole di pensiero o dai singoli pensatori a sostegno delle loro teorie.
 - Saper distinguere tra mentalità comune e visione filosofica della realtà.
 - Saper evidenziare analogie e differenze tra le tesi dei filosofi studiati.
 - Saper delineare il ruolo sociale dei filosofi.

A1–Obiettivi raggiunti relativamente alle conoscenze

In riferimento all'acquisizione dei contenuti, e quindi di concetti, termini, argomenti, procedure, regole e metodi, la conoscenza della classe appare consolidata nei seguenti obiettivi relativi alle conoscenze:

- La filosofia post-hegeliana;
- La filosofia di Nietzsche e Freud;
- Vitalismo e esistenzialismo;
- La Scuola di Francoforte e la filosofia politica;
- La filosofia della scienza.

A2 - Obiettivi raggiunti relativamente alle competenze

Relativamente all'utilizzazione delle conoscenze acquisite, nella risoluzione di problemi, nell'effettuazione di compiti affidati e in generale nell'applicazione concreta di quanto appreso, la classe ha raggiunto le seguenti competenze:

- Argomenta in modo critico le conoscenze acquisite;
- Collega fatti d'attualità al passato e viceversa, esprimendo anche valutazioni al riguardo;
- Confronta gli eventi storici del passato con quelli attuali, individuandone elementi di continuità, discontinuità, similitudine, somiglianza o diversità;
 - Identifica, analizza e valuta situazioni, idee e informazioni per formulare risposte e soluzioni

A3 - Obiettivi raggiunti relativamente alle capacità

Relativamente alla rielaborazione critica delle conoscenze acquisite, al loro autonomo e personale utilizzo e in rapporto alla capacità di organizzare il proprio apprendimento, all'interno della classe si possono evidenziare le seguenti abilità raggiunte:

- Saper individuare e analizzare le caratteristiche peculiari delle dottrine filosofiche di Schopenhauer e Kierkegaard;
 - Esser capace di evidenziare le differenze tra il pensiero hegeliano e il pensiero marxista;
- Saper interpretare, anche in modo critico, i concetti della filosofia di Nietzsche evidenziando le relazioni con la Psicanalisi di Freud;
- Conoscere e valutare la portata del pensiero esistenzialista di Heidegger e Sartre in relazione alle dinamiche storico-sociali;
- Mettere in evidenza il pensiero filosofico-storico-politico femminile del Novecento rappresentato da Arendt e Weil; saper individuare le caratteristiche principali della filosofia della Scuola di Francoforte;
- Saper interpretare, anche in modo critico, la filosofia di Popper in relazione al pensiero del filosofo sull'uso dei media.

Il Docente: Prof. Ferdinando Santoro

B – CONTENUTI DISCIPLINARI

CONTENUTO DISCIPLINARE

- Schopenhauer: il filosofo del pessimismo e della volontà;
 - Kierkegaard: il filosofo dell'esistenza e della fede;
 - La sinistra hegeliana e Feuerbach;
 - Marx: il filosofo della concretezza dell'esistenza umana;
 - Comte e la sociologia;
 - Darwin e la teoria dell'evoluzione;
 - NIETZSCHE e la demistificazione di ogni certezza metafisica;
 - FREUD: il fondatore della Psicoanalisi;
 - Lo Spiritualismo e BERGSON;
 - La fenomenologia di Edmund Husserl
 - HEIDEGGER E L'ESISTENZIALISMO TEDESCO;
 - L'ESISTENZIALISMO IN FRANCIA: JEAN PAUL SARTRE;

 - HANNAH ARENDT: *Le origini del totalitarismo, Vita activa, La banalità del male*;
 - SIMONE WEIL e la sua riflessione sul lavoro e sulla questione sociale.
 - Il pensiero scientifico di Karl Popper;
 - La riflessione logica e mistica di Ludwig Wittgenstein;

Lettura di vari passi scelti dagli autori, tratti dal libro di testo o dalle opere integrali.

- TESTO ADOTTATO: *I nodi del pensiero, da Schopenhauer agli sviluppi più recenti*
-Nicola Abbagnano, Giovanni Fornero – volume 3

B1–Argomenti che saranno trattati dopo il 15 maggio

- La filosofia di Popper e Wittgenstein

B2–Ore effettivamente svolte dal docente durante l'anno, alla data attuale: 73 su 96 previste

PAOLA, 08/05/2026

Il Docente: Prof. Ferdinando Santoro

ALLEGATO AL DOCUMENTO DEL 15 MAGGIO**RELAZIONE DEL DOCENTE****A.S. 2025/2026****DISCIPLINA:** Fisica**DOCENTE:** Maria Elisa Raschellà**CLASSE:** IV SEZ. Unica**INDIRIZZO:** Liceo delle Scienze Umane Quadriennale**SEDE:** Istituto Santa Caterina da Siena, Paola (CS)**OBIETTIVI GENERALI**

- Esaminare criticamente il concetto di interazione a distanza, attraverso lo studio del campo elettrico
- Comprendere fenomeni magnetici attraverso lo studio del campo magnetico
- Approfondire lo studio dell'elettromagnetismo e dell'induzione elettromagnetica, i rapporti tra campi elettrici e magnetici per esaminare fenomeni naturali e reali di natura elettromagnetica
- Comprendere e valutare le scelte scientifiche e tecnologiche che interessano la società in cui viviamo

A – OBIETTIVI RAGGIUNTI DALLA CLASSE

In relazione alla programmazione curricolare, sono stati raggiunti gli obiettivi generali riportati nella seguente tabella:

OBIETTIVI GENERALI RAGGIUNTI

- Esaminare criticamente il concetto di interazione a distanza, attraverso lo studio del campo elettrico
- Comprendere fenomeni magnetici attraverso lo studio del campo magnetico
- Osservare e identificare, descrivendoli, i fenomeni naturali e reali di natura elettromagnetica
- Comprendere e valutare le scelte scientifiche e tecnologiche che interessano la società in cui viviamo

A1–Obiettivi raggiunti relativamente alle conoscenze

Nel complesso, l'intera classe ha raggiunto gli obiettivi di apprendimento previsti, seppure con diversi livelli di acquisizione. Per quanto concerne il linguaggio specifico, le procedure e i metodi, il gruppo si posiziona su un livello mediamente buono. La maggior parte degli studenti mostra una discreta padronanza dei contenuti ed impiega in modo adeguato il lessico della disciplina, mentre un numero limitato si attesta su esiti discreti.

A2 - Obiettivi raggiunti relativamente alle competenze

Un piccolo primo gruppo, particolarmente coinvolto e curiosamente partecipe, oltre che motivato e costante nello studio della disciplina, ha raggiunto un livello di preparazione eccellente, dimostrando di saper applicare le competenze con sicurezza e autonomia, conseguendo risultati molto positivi. Un secondo gruppo, più ampio, pur disponendo di una preparazione nel complesso adeguata, raggiunge esiti buoni e/o discreti, soprattutto dovuti all'autonomia dimostrata della formalizzazione dei problemi e nell'individuazione delle strategie risolutive.

A3 - Obiettivi raggiunti relativamente alle capacità

Per quanto concerne la rielaborazione critica delle conoscenze acquisite, il loro impiego autonomo e personale oltre che la capacità di organizzare il proprio apprendimento, la classe nel suo insieme si attesta su un buon livello. Tali competenze risultano invece solo discrete per un limitato gruppo di studenti.

Il Docente

Prof.ssa Maria Elisa Raschellà

ALLEGATO AL DOCUMENTO DEL 15 MAGGIO

RELAZIONE DEL DOCENTE

A.S. 2025/2026

DISCIPLINA: Fisica

DOCENTE: Maria Elisa Raschellà

CLASSE: IV SEZ. Unica

INDIRIZZO: Liceo delle Scienze Umane Quadriennale

SEDE: Istituto Santa Caterina da Siena, Paola (CS)

B – CONTENUTI DISCIPLINARI

CONTENUTO DISCIPLINARE

- Elettrostatica: la carica elettrica e le interazioni fra corpi elettrizzati; differenza fra conduttori ed isolanti; la legge di Coulomb; il vettore campo elettrico; energia potenziale elettrica la differenza di potenziale e il lavoro (moto spontaneo delle cariche); relazione fra differenza di potenziale e lavoro; i condensatori e la loro capacità.
- La corrente elettrica: intensità di corrente; la resistenza elettrica; le leggi di Ohm; Resistori in serie e in parallelo; la forza elettromotrice di un generatore; circuiti elettrici a corrente continua (teoremi dei nodi); componenti e studio dei circuiti elettrici; Potenza di un generatore ed effetto Joule.
- Il magnetismo: magneti e campo magnetico; il campo magnetico terrestre.
- Campi magnetici generati da correnti: campo magnetico di un filo percorso da corrente (Oersted); la Legge di Ampere, la Legge di Biot-Savart, la forza di Lorentz.
- Induzione e onde elettromagnetiche: la corrente indotta; le esperienze di Faraday; la legge di Faraday-Neumann e la legge di Lenz; definizione di campo elettromagnetico; cenni sulla propagazione delle onde elettromagnetiche; lo spettro elettromagnetico.

TESTO ADOTTATO: Sergio Fabbri, Mara Masini – FISICA È, l'evoluzione delle idee - *volume quinto anno, S E I*

B1–Argomenti che saranno trattati dopo il 15 maggio

- Cenni di fisica moderna

B2–Ore effettivamente svolte dal docente durante l'anno, alla data attuale: 44 su 66 previste

Paola, 13 maggio 2026

Il Docente

Prof.ssa Maria Elisa Raschellà

ALLEGATO AL DOCUMENTO DEL 15 MAGGIO

RELAZIONE DEL DOCENTE

A.S. 2025/2026

DISCIPLINA: LINGUA E LETTERATURA INGLESE

DOCENTE: SIMONA DIGNITOSO

CLASSE: IV SEZ. A

INDIRIZZO: Viale dei Giardini, 1

SEDE: Liceo Scienze Umane "Santa Caterina da Siena"

OBIETTIVI GENERALI

-Elevare la qualità della formazione degli studenti sul piano delle conoscenze e competenze della lingua inglese;

-Orientare l'azione formativa verso l'approfondimento di nuovi orizzonti linguistici e culturali;

-Stabilire una costruzione didattica che rispetti i ritmi di apprendimento e favorisca l'esaltazione delle potenzialità di ciascun allievo.

A – OBIETTIVI RAGGIUNTI DALLA CLASSE

In relazione alla programmazione curricolare, sono stati raggiunti gli obiettivi generali riportati nella seguente tabella:

- Descrivere gli eventi letterari mediante strutture linguisticamente adeguate;
- Comprendere il contesto storico-culturale degli autori attraverso l'analisi e la traduzione dei testi;
- Sviluppare ed esprimere il proprio senso critico in maniera corretta.

A1–Obiettivi raggiunti relativamente alle conoscenze

In riferimento all'acquisizione dei contenuti, e quindi di concetti, termini, argomenti, procedure, regole e metodi, la conoscenza della classe appare consolidata sui seguenti argomenti:

- The Victorian Age
- The Modern Age
- The Present Age

A2 - Obiettivi raggiunti relativamente alle competenze

Relativamente all'utilizzazione delle conoscenze acquisite, nella risoluzione di problemi, nell'effettuazione di compiti affidati e, in generale, nell'applicazione concreta di quanto appreso, la classe ha raggiunto le seguenti competenze:

- Approccio critico allo studio della Letteratura Inglese;
- Comprensione e analisi dei testi;
- Consolidamento delle strutture morfosintattiche e lessicali nell'esposizione linguistica.

A3 - Obiettivi raggiunti relativamente alle capacità

Relativamente alla rielaborazione critica delle conoscenze acquisite, al loro autonomo e personale utilizzo, e in rapporto alla capacità di organizzare il proprio apprendimento, la classe ha raggiunto le seguenti abilità:

- Individuare gli aspetti cardine del periodo storico e letterario;
- Esprimere correttamente il proprio senso valutativo;
- Analizzare i testi in maniera critica;
- Effettuare collegamenti con discipline affini.

ALLEGATO AL DOCUMENTO DEL 15 MAGGIO

CONTENUTI DISCIPLINARI SVOLTI

A.S. 2025/2026

DISCIPLINA: LINGUA E LETTERATURA INGLESE

DOCENTE: SIMONA DIGNITOSO

CLASSE: IV SEZ. A

INDIRIZZO: Viale dei Giardini, 1

SEDE: Liceo Scienze Umane “Santa Caterina da Siena”

B – CONTENUTI DISCIPLINARI

● Mary Shelley: Life and Works;

● *Frankenstein*;

● “An Outcast of Society”

The Victorian Age

● An Age of Industry and Reforms;

● The Victorian Compromise;

● The Decline of Victorian Values

The Early Victorian Novelists

● Charles Dickens: Life and Works;

● *Oliver Twist*;

● Emily Brontë: Life and Works;

● *Wuthering Heights*: “Catherine marries Linton but loves Heathcliff”;

● Charlotte Brontë: Life and Works;

● *Jane Eyre*

The Late Victorian Novelists

● Robert Louis Stevenson: Life and Works;

● *The Strange Case of Dr. Jekyll and Mr. Hyde*: “Jekyll Turns Into Hyde”;

● Oscar Wilde: Life and Works;

● *The Picture of Dorian Gray*: “Dorian Kills the Portrait and Himself”

The Modern Age

● The Modern Novel;

● The Stream of Consciousness Technique

Modern authors

● Thomas Stearns Eliot: Life and Works;

● *The Waste Land*: “The Burial of the Dead”;

● James Joyce: Life and Works;

● *Dubliners*: “A Complete Short Story: Eveline”;

● *Ulysses*;

● Virginia Woolf: Life and Works;

● *Mrs Dalloway*.

TESTO ADOTTATO: Cattaneo A., De Flavis D., Muzzarelli M., Knipe S., Vallaro C. *L&L Concise. Literature and Language: From the Origins to the Present*. C. Signorelli Scuola.

B1–Argomenti che saranno trattati dopo il 15 maggio

The Present Age

- George Orwell: Life and Works;
- Nineteen Eighty-Four*

PAOLA, 13 Maggio 2026

La Docente

Simona Dignitoso

ALLEGATO AL DOCUMENTO DEL 15 MAGGIO

RELAZIONE DEL DOCENTE

A.S. 2025/2026

DISCIPLINA: LINGUA E LETTERATURA ITALIANA, EDUCAZIONE CIVICA

DOCENTE: LORENZO SEVERINA

CLASSE: IV A INDIRIZZO/SEDE: Istituto Santa Caterina da Siena, Paola (CS)

OBIETTIVI GENERALI

- Conoscere la storia della letteratura italiana nelle sue linee evolutive
- Conoscere la poetica e l'ideologia degli autori
- Saper esporre gli argomenti con rigore, coerenza logico-concettuale e pertinenza lessicale
- Individuare nei testi le strutture morfologiche, sintattiche, lessicali, semantiche
- Leggere e interpretare in modo autonomo e consapevole un testo letterario anche complesso
- Individuare le relazioni fra testi dello stesso autore, fra autori diversi e fra differenti forme artistiche

A – OBIETTIVI RAGGIUNTI DALLA CLASSE

In relazione alla programmazione curricolare, sono stati raggiunti i seguenti obiettivi:

- saper individuare e analizzare i concetti fondamentali dei periodi storico-letterari esaminati;
- saper esporre le argomentazioni elaborate dalla poetica e dai testi dei singoli autori del '900;
- saper inserire il pensiero dell'autore nel periodo storico corrispondente;
- saper evidenziare analogie e differenze tra i testi degli autori trattati;
- saper delineare il ruolo sociale degli autori in relazione con la società.

A1–Obiettivi raggiunti relativamente alle conoscenze

In riferimento all'acquisizione dei contenuti, e quindi di concetti, termini, argomenti, procedure, regole e metodi, la conoscenza della classe appare complessivamente ad un ottimo livello: buona conoscenza di periodi e avvenimenti storici e buona padronanza del lessico specifico della disciplina. La risposta della classe è stata più che soddisfacente, e la maggioranza degli alunni ha assimilato appieno i contenuti, dimostrando una buona interiorizzazione dei valori proposti.

A2 - Obiettivi raggiunti relativamente alle competenze

Relativamente all'utilizzazione delle conoscenze acquisite, nella risoluzione di problemi, nell'effettuazione di compiti affidati e in generale nell'applicazione concreta di quanto appreso la classe ha raggiunto un livello avanzato:

- argomenta in modo critico le conoscenze acquisite;
- collega fatti d'attualità al passato e viceversa, esprimendo anche valutazioni al riguardo;
- confronta gli eventi storici del passato con quelli attuali, individuandone elementi di continuità, discontinuità, similitudine, somiglianza o diversità;
- identifica, analizza e valuta situazioni, idee e informazioni per formulare risposte e soluzioni.

A3 - Obiettivi raggiunti relativamente alle capacità

Relativamente alla rielaborazione critica delle conoscenze acquisite, al loro autonomo e personale utilizzo e in rapporto alla capacità di organizzare il proprio apprendimento la classe ha raggiunto un buon livello: gli alunni mostrano, in generale, una adeguata predisposizione all'analisi di fatti storici attualizzati nella contemporaneità.

Prof. Lorenzo Severina

DISCIPLINA: LINGUA E LETTERATURA ITALIANA, EDUCAZIONE CIVICA

DOCENTE: LORENZO SEVERINA

CLASSE: IV A INDIRIZZO/SEDE: Istituto Santa Caterina da Siena, Paola (CS)

B – CONTENUTI DISCIPLINARI

CONTENUTI DISCIPLINARI

Giacomo Leopardi

Vita, pensiero e opere: *Zibaldone, Canti, Operette morali.*

Antologia:

- L'infinito;
- A Silvia;
- La sera al di di festa;
- La quiete dopo la tempesta;
- La ginestra;
- A se stesso.

La Scapigliatura

Le caratteristiche del movimento.

Antologia:

- Le ragioni della follia (*La scapigliatura e il 6 febbraio* di C. Arrighi);
- Istinto (*Gocce d'inchiostro* di C. Dossi).

Naturalismo e Verismo

Il Naturalismo francese: da Flaubert ai fratelli de Goncourt a E. Zola.

Il Verismo italiano: Luigi Capuana e Federico De Roberto.

Il realismo magico: Grazia Deledda.

Antologia:

- Il nobile e la colpa (*Il marchese di Roccaverdina* di L. Capuana);
- Il mondo fantastico del servo Efix (*Canne al vento* di G. Deledda);
- I ritratti degli Uzeda di Francalanza (*I Vicerè* di F. De Roberto).

Giovanni Verga:

Vita, pensiero e opere: *Vite dei campi, Novelle rusticane, Il ciclo dei vinti.*

Antologia:

- La lettera a Salvatore Farina (*Prefazione a L'amante di Gramigna*);
- La Lupa (*Vita dei campi*);
- La famiglia Malavoglia (*I Malavoglia*);
- Lo zio crocifisso (*I Malavoglia*);
- La tempesta (*I Malavoglia*);
- La roba (*Novelle rusticane*);
- L'incontro con il canonico Lupi (*Mastro-don Gesualdo*).

La letteratura dell'Italia post-unitaria e Giosuè Carducci

Vita, pensiero e opere: *Levia Gravia, Giambi ed epodi e Odi barbare.*

Antologia:

- Pianto antico (*Rime nuove*)
- Nella piazza di San Petronio (*Odi barbare*)

Gabriele D'Annunzio

Vita, pensiero e opere: *Poema paradisiaco*, i romanzi e le *Laudi* (*Maya*, *Elettra* e *Alcyone*).

Antologia:

- La sacra Maria e la profana Elena* (*Il piacere*);
- Consolazione* (*Poema paradisiaco*);
- Il ritratto del superuomo* (*Le vergini delle rocce*);
- Foscarina, una vita dai mille volti* (*Il fuoco*);
- La pioggia nel pineto* (*Alcyone*).

Giovanni Pascoli

Vita, pensiero e opere: *Il fanciullino*, *Myricae* e *Canti di Castelvecchio*.

Antologia:

- La voce del bambino interiore* (*Il fanciullino*);
- X agosto* (*Myricae*);
- L'assiuolo* (*Myricae*);
- Nebbia* (*Canti di Castelvecchio*).

La stagione delle Avanguardie

Futurismo e Crepuscolarismo: caratteristiche delle correnti e principali esponenti.

Antologia:

- *Manifesto di fondazione del futurismo* (F. T. Marinetti);
- *E lasciatemi divertire* (*L'incendiario* di A. Palazzeschi);
- *Io non ho nulla da dire* (*Il giardino dei frutti* di M. Moretti).

Italo Svevo

Vita, pensiero e opere: *Senilità* e *La coscienza di Zeno*;

Antologia:

- *L'«educazione sentimentale» di Angiolina* (*Senilità*);
- *La morte del padre* (*La coscienza di Zeno*);
- *24 Marzo 1916 (la malattia del mondo)* (*La Coscienza di Zeno*).

Luigi Pirandello

Vita, pensiero e opere: *L'umorismo*, I romanzi, *Novelle per un anno* e *Sei personaggi in cerca d'autore*

Antologia:

- *Dall'«avvertimento del contrario» al «sentimento del contrario»* (*L'umorismo*);
- *Il treno ha fischiato* (*Novelle per un anno*);
- *La «lanterninosofia»* (*Il fu Mattia Pascal*);
- *Non conclude* (*Uno nessuno e centomila*).

Giuseppe Ungaretti

Vite, pensiero e opere: *L'allegria*, *Il sentimento del tempo*, *Il dolore*;

Antologia:

- *Commiato* (*L'allegria*);
- *Il porto sepolto* (*L'allegria*);
- *Soldati* (*L'allegria*);
- *Fratelli* (*L'allegria*);
- *I fiumi* (*L'allegria*);
- *Tutto ho perduto* (*Il dolore*).

Eugenio Montale

Vita, pensiero e opere: *Ossi di seppia*, *Le Occasioni* e *Satura*;

Antologia:

- *I limoni* (*Ossi di seppia*);
- *Meriggiare pallido e assorto* (*Ossi di seppia*);

- Forse un mattino andando (Ossi di seppia)*;
- Spesso il male di vivere ho incontrato (Ossi di seppia)*;
- Ho sceso, dandoti il braccio, almeno un milione di scale (Satura)*.

Divina commedia

Purgatorio: Canti III, VI, XI, XXX;

Paradiso: introduzione e Canto I.

Argomenti Educazione civica:

- il significato della letteratura indagato attraverso la lettura della *Passeggiata improvvisa* di F. Kafka;
- dibattito sulla società contemporanea e i rapporti autentici attraverso *La ginestra* di G. Leopardi;
- riflessione sulla propria personalità partendo dalla poesia *Chi sono?* di A. Palazzeschi;
- l'omologazione letta tramite un estratto degli *Scritti corsari* di P. P. Pasolini;
- discussione sul ruolo della scuola attraverso la poesia *Scuola* di S. Penna;
- riflessione sulla questione palestinese attraverso la visione del film *I bambini di Gaza*;
- la guerra e la fratellanza possibile attraverso le poesie di G. Ungaretti e i conflitti attualmente in corso;
- riflessione sull'io e sulla conoscenza tramite *Non chiederci la parola* di E. Montale;
- il potere e le sue forme indagato tramite la lettura collettiva della *Fattoria degli animali* di G. Orwell.

B1–Argomenti che saranno trattati dopo il 15 maggio

Umberto Saba

Vita, pensiero e opere: *Il canzoniere* e lettura di alcuni brani tratti dalla raccolta.

TESTI ADOTTATI:

S. Prandi, *La vita immaginata*, vol. 3 A e 3 B, Mondadori Education;

Divina Commedia, a cura di U. Bosco e G. Reggio, Le Monnier scuola

B2 – Ore effettivamente svolte dal docente durante l'anno, alla data attuale: 130

PAOLA, 12 MAGGIO 2026

Il Docente
Lorenzo Severina

ALLEGATO AL DOCUMENTO DEL 15 MAGGIO

RELAZIONE DEL DOCENTE

A.S. 2025/2026

DISCIPLINA: LINGUA E LETTERATURA LATINA

DOCENTE: SARA GALLO

OBIETTIVI GENERALI

- Consapevolezza dell'influenza esercitata dalla letteratura e dalla cultura latina sulla società del tempo
- Capacità di analisi della lingua latina e di interpretazione dei testi
- Conoscere il disegno storico della lingua latina e le opere più significative dei classici latini
- Saper esporre gli argomenti con rigore, coerenza logico-concettuale e pertinenza lessicale
- Operare collegamenti con la letteratura italiana e le letterature straniere
- Individuare nei testi le strutture morfologiche, sintattiche, lessicali, semantiche

A – OBIETTIVI RAGGIUNTI DALLA CLASSE

In relazione alla programmazione curricolare, sono stati raggiunti i seguenti obiettivi:

- saper individuare e analizzare i concetti fondamentali dei periodi storico-letterari esaminati;
- saper esporre le argomentazioni elaborate dalla poetica e dai testi dei singoli autori del mondo latino;
- saper inserire il pensiero dell'autore nella realtà sociale dell'epoca imperiale;
- saper evidenziare analogie e differenze tra i testi degli autori trattati;
- saper delineare il ruolo sociale degli autori in relazione con la società.

A1–Obiettivi raggiunti relativamente alle conoscenze

In riferimento all'acquisizione dei contenuti, e quindi di concetti, termini, argomenti, procedure, regole e metodi, la conoscenza della classe appare complessivamente ad un livello alto: buona conoscenza di periodi e avvenimenti storici e buona padronanza del lessico specifico della disciplina. La risposta della classe è stata nel complesso soddisfacente, e la maggioranza degli alunni ha assimilato sufficientemente i contenuti, dimostrando una buona interiorizzazione dei valori proposti.

A2 - Obiettivi raggiunti relativamente alle competenze

Relativamente all'utilizzazione delle conoscenze acquisite, nella risoluzione di problemi, nell'effettuazione di compiti affidati e in generale nell'applicazione concreta di quanto appreso, la classe ha raggiunto un livello avanzato:

- argomenta in modo critico le conoscenze acquisite;
- collega fatti d'attualità al passato e viceversa, esprimendo anche valutazioni al riguardo;
- confronta gli eventi storici del passato con quelli attuali, individuandone elementi di continuità, discontinuità, similitudine, somiglianza o diversità;
- identifica, analizza e valuta situazioni, idee e informazioni per formulare risposte e soluzioni.

A3 - Obiettivi raggiunti relativamente alle capacità

Relativamente alla rielaborazione critica delle conoscenze acquisite, al loro autonomo e personale utilizzo e in rapporto alla capacità di organizzare il proprio apprendimento la classe ha raggiunto un buon livello: gli alunni mostrano, in generale, un'adeguata predisposizione all'analisi di fatti storici attualizzati nella contemporaneità.

Prof. Sara Gallo

ALLEGATO AL DOCUMENTO DEL 15 MAGGIO

CONTENUTI DISCIPLINARI SVOLTI

A.S. 2025/2026

DISCIPLINA: LINGUA E LETTERATURA LATINA

DOCENTE: SARA GALLO

CLASSE: IV SEZ. A

INDIRIZZO/SEDE: Istituto Santa Caterina da Siena, Paola (CS)

B – CONTENUTI DISCIPLINARI

CONTENUTO DISCIPLINARE

Seneca

La vita e i dialoghi, i trattati filosofici e politici, le tragedie e l'*Apokolokyntosis*.

Antologia:

- *Il tempo, il bene più prezioso (De brevitate vitae, 8);*
- *Vivere per gli altri per essere felici (Epistulae ad Lucilium, 48);*
- *L'inviolabilità del perfetto saggio (De constantia sapientis, 5);*
- *Anche gli schiavi sono esseri umani (Epistulae ad Lucilium, 47);*
- *Medea decide di uccidere i figli (Medea, vv. 926-977).*

Lucano

La vita e la *Pharsalia*

Antologia:

- *Un annuncio di rovina dall'oltretomba (Pharsalia, 6);*
- *Nessun dio veglia su Roma (Pharsalia, 7).*

Petronio

La vita e il *Satyricon*

Antologia:

- *L'ingresso di Trimalchione (Satyricon, 32,1-33,8);*
- *Chiacchiere tra convitati (Satyricon, 46);*
- *La matrona di Efeso (Satyricon, 111-112).*

La satira

Il genere

Persio e Giovenale: vita e opere;

Antologia:

- *Una vita dissipata (Satire, 3, Persio);*
- *La satira tragica (Satire, 6, Persio)*
- *Il tramonto della pudicizia e il trionfo della lussuria (Satire, 6 Giovenale).*

Marziale

La vita e le opere: *Epigrammi, Liber de spectaculis;*

Antologia:

- *Poesia lasciva ma vita onesta (Epigrammi, 1,4)*
- *Libri tascabili (Epigrammi, 1,2);*
- *Il cacciatore di eredità (Epigrammi, 1,10);*
- *Il possidente (Epigrammi, 3,26);*
- *Un medico (Epigrammi, 1,47);*
- *Tutti i popoli del mondo spettatori del Colosseo (Liber de spectaculis, 3).*

Quintiliano

La vita e l'*Institutio oratoria;*

Antologia:

- *Occorre formare l'oratore fin dall'infanzia (Institutio oratoria, proem. 1-5)*
- *Il maestro ideale (Institutio oratoria, 2,2,4-10);*
- *L'oratore deve essere onesto (Institutio oratoria, 12, 1-7).*

Tacito

La vita e le opere: *Agricola*; *Germania*; *Dialogus de oratoribus*; *Historiae*; *Annales*;

Antologia:

- *Le origini e la carriera di Agricola* (*Agricola*, 4-6);
- *L'elogio di Agricola* (*Agricola*, 44-46);
- *Il discorso di Calgaco* (*Agricola*, 30-32);
- *Il valore militare dei Germani* (*Germania*, 6,1-3; 14);
- *Scrivere storia in un'epoca senza libertà* (*Annales*, 4,32-33,1-3).

Svetonio

La vita e le opere: *De viris illustribus* e *De vita Caesarum*;

Antologia:

- *Caligola, un mostro di invidia e gelosia* (*De vita Caesarum*, C. Caligola, 34-35);
- *Il lusso sfrenato di Nerone: la costruzione della Domus Aurea* (*De vita Caesarum*, Nero, 31).

Apuleio

La vita e le opere: *De Magia*, *Asinus Aureus* (*Metamorfosi*);

Antologia:

- *I pesci di Apuleio* (*Apologia*, 30);
- *La magia in Persia* (*Apologia*, 25-26);
- *Una favola di adulterio: la moglie del fabbro* (*Metamorfosi* 9,4-7);
- *Psiche scopre Cupido* (*Metamorfosi* 5,22-23);
- *Amore risveglia Psiche* (*Metamorfosi* 6, 21).

ARGOMENTI DI EDUCAZIONE CIVICA:

- La *Satira VI* di Giovenale e il problema della misoginia;
- Dall'*Institutio Oratoria* di Quintiliano al valore della scuola e dell'istruzione oggi;
- La *Germania* di Tacito e l'incontro con le altre culture nella società moderna.

TESTO ADOTTATO:

G. Conte, E. Pianezzola, *Letteratura e cultura latina. L'età imperiale*, prima edizione, Le Monnier Scuola, Firenze.

B1–Argomenti che saranno trattati dopo il 15 maggio

- **Gli apologisti: Tertulliano**
- **I padri della Chiesa: Ambrogio, Girolamo, Agostino.**

B2 – Ore effettivamente svolte dal docente durante l'anno, alla data attuale: 65

PAOLA, 12 MAGGIO 2026

Il Docente
Sara Gallo

ALLEGATO AL DOCUMENTO DEL 15 MAGGIO**RELAZIONE DEL DOCENTE****A.S. 2025/2026****DISCIPLINA:** Matematica**DOCENTE:** Maria Elisa Raschellà**CLASSE:** IV SEZ. Unica**INDIRIZZO:** Liceo delle Scienze Umane Quadriennale**SEDE:** Istituto Santa Caterina da Siena, Paola (CS)**OBIETTIVI GENERALI**

- Utilizzare tecniche e procedure di calcolo per lo studio delle funzioni fondamentali dell'analisi rappresentandole anche graficamente
- Utilizzare il concetto di limite di una funzione per il relativo calcolo
- Acquisire i principali concetti del calcolo infinitesimale

A – OBIETTIVI RAGGIUNTI DALLA CLASSE

In relazione alla programmazione curricolare, sono stati raggiunti gli obiettivi generali riportati nella seguente tabella:

OBIETTIVI GENERALI RAGGIUNTI

- Utilizzare tecniche e procedure di calcolo per lo studio delle funzioni fondamentali dell'analisi rappresentandole anche graficamente
- Utilizzare il concetto di limite di una funzione per il relativo calcolo
- Acquisire i principali concetti del calcolo infinitesimale

A1–Obiettivi raggiunti relativamente alle conoscenze

Gli obiettivi di apprendimento previsti sono stati nel complesso conseguiti, pur con livelli di acquisizione diversificati all'interno della classe. Alcuni studenti, grazie a un maggiore interesse, a una partecipazione attiva e a un impegno costante, hanno raggiunto una preparazione eccellente; un gruppo più ristretto ha comunque acquisito le conoscenze previste e il linguaggio specifico, attestandosi su risultati buoni, mentre solo pochi studenti conseguono esiti discreti. Nel complesso, la classe presenta conoscenze solide e ben strutturate. La maggior parte degli studenti è in grado di applicare procedure e metodi standard, mentre solo alcuni evidenziano anche capacità di rielaborazione critica.

A2 - Obiettivi raggiunti relativamente alle competenze

La maggior parte degli studenti dimostra di saper utilizzare in modo efficace le conoscenze acquisite sia nella risoluzione di problemi, sia nello svolgimento dei compiti assegnati, operando generalmente con un buon grado di autonomia. Resta tuttavia un gruppo ristretto che si colloca su livelli discreti, manifestando alcune incertezze nell'autonomia operativa.

A3 - Obiettivi raggiunti relativamente alle capacità

La capacità di rielaborare in modo critico le conoscenze acquisite e di farne un uso autonomo e personale, anche in contesti nuovi, risulta pienamente consolidata solo in una parte limitata della classe. Un gruppo più consistente di studenti mostra comunque una buona padronanza nell'applicazione consapevole dei contenuti, valorizzando le competenze sviluppate nel corso del triennio. Permane infine un ristretto numero di studenti che ha raggiunto tali competenze a un livello discreto.

Il Docente

Prof.ssa Maria Elisa Raschellà

ALLEGATO AL DOCUMENTO DEL 15 MAGGIO**RELAZIONE DEL DOCENTE****A.S. 2025/2026****DISCIPLINA:** Matematica**DOCENTE:** Maria Elisa Raschellà**CLASSE:** IV SEZ. Unica**INDIRIZZO:** Liceo delle Scienze Umane Quadriennale**SEDE:** Istituto Santa Caterina da Siena, Paola (CS)**B – CONTENUTI DISCIPLINARI****CONTENUTO DISCIPLINARE**

- Definizione e classificazione delle diverse funzioni.
- L'insieme di esistenza delle funzioni:
 - ✓ Funzione algebrica razionale intera;
 - ✓ Funzione algebrica razionale fratta;
 - ✓ Funzione algebrica irrazionale con indice pari, intera e fratta;
 - ✓ Funzione algebrica irrazionale con indice dispari, intera e fratta;
 - ✓ Funzione logaritmica
 - ✓ Funzione esponenziale;
- Definizione algebrica e relativo significato geometrico e, calcolo di funzione pari e funzione dispari.
- Calcolo dei punti di intersezione tra la funzione e gli assi cartesiani.
- Il segno di una funzione.
- Definizione di limite; limite finito ed infinito; limite destro e limite sinistro; rappresentazione grafica del limite; enunciato del teorema dell'unicità del limite, enunciato del teorema del confronto; enunciato del teorema della permanenza del segno; teorema della somma, del prodotto e del quoziente; algebra dei limiti; forme indeterminate $(+\infty - \infty; \infty/\infty; 0/0)$ e loro risoluzione; gerarchia degli infiniti (interpretazione grafica e applicazione nel calcolo); definizione di funzione continua.
- Definizione di asintoto e calcolo delle equazioni degli asintoti verticale, orizzontale e obliquo; rappresentazione grafica.
- La definizione del rapporto incrementale e la sua rappresentazione grafica; significato geometrico della derivata; le derivate fondamentali; algebra delle derivate.
- Intervalli di crescita e decrescita della funzione e relativa definizione di massimi, minimi di una funzione mediante lo studio della derivata prima.
- Definizione dei punti di flesso di una funzione mediante lo studio della derivata seconda.
- Teorema di De L'Hospital
- Interpretazioni delle proprietà di un grafico di una funzione.
- Studio di funzione al fine di costruirne il probabile grafico.

TESTO ADOTTATO: M. Bergamini, G. Barozzi, A. Trifone MATEMATICA.azzurro con Tutor – volume 5
- Zanichelli.

B1–Argomenti che saranno trattati dopo il 15 maggio

-

B2–Ore effettivamente svolte dal docente durante l'anno, alla data attuale: 62 su 66 previste

Paola, 02 maggio 2026

Il Docente
Prof.ssa Maria Elisa Raschellà

ALLEGATO AL DOCUMENTO DEL 15 MAGGIO

RELAZIONE DEL DOCENTE

A.S. 2025/2026

DISCIPLINA: RELIGIONE

DOCENTE: MARIA ROSARIA PAONESSA

CLASSE: IV LSU SEZ. unica **INDIRIZZO/SEDE:** Istituto Santa Caterina da Siena, Paola (CS)

OBIETTIVI GENERALI

- Conoscere, comprendere ed utilizzare i fondamenti disciplinari
- Elaborare e rielaborare i contenuti disciplinari in modo pertinente, organico, critico ed originale
- Esporre le conoscenze acquisite in modo chiaro ed articolato, avvalendosi del lessico specifico
- Collegare le conoscenze disciplinari ed applicarle in maniera pluridisciplinare e interdisciplinare
- Partecipare attivamente e in modo collaborativo al dialogo formativo
- Acquisire ed utilizzare un metodo di studio proficuo ed efficace, imparando ad organizzare autonomamente il proprio lavoro e ad autovalutare i risultati conseguiti
- Conoscere e condividere le regole della convivenza civile e della legalità
- Consolidare la conoscenza e la condivisione dei valori morali

A – OBIETTIVI RAGGIUNTI DALLA CLASSE

In relazione alla programmazione curricolare, sono stati raggiunti i seguenti obiettivi:

A1 – Obiettivi raggiunti relativamente alle conoscenze

- Approfondire in una riflessione sistematica gli interrogativi di senso più rilevanti: egoismo, amore ecc.
- Conoscere l'identità della religione cattolica in riferimento ai suoi documenti fondanti e alla prassi di vita che essa propone.
- Conoscere le principali novità del Concilio Vaticano II, la concezione cristiano-cattolica del matrimonio e della famiglia, le linee di fondo della dottrina sociale della Chiesa
- Conoscere il rapporto tra la storia umana e al storia della salvezza, ricavandone il modo cristiano di comprendere l'esistenza dell'uomo nel tempo.
- Riconoscere il ruolo della religione nella società e comprenderne la natura in prospettiva di un dialogo costruttivo fondato sul principio della libertà religiosa.
- Conoscere lo sviluppo storico della Chiesa cogliendo il contributo allo sviluppo della cultura, de valori civili e della fraternità.
- Studiare il rapporto della Chiesa con il mondo contemporaneo, con riferimento ai totalitarismi del Novecento e al loro crollo, ai nuovi scenari religiosi, alla globalizzazione e migrazione dei popoli, alle nuove forme di comunicazione.

A2 – Obiettivi raggiunti relativamente alle competenze

- Comprendere il cambiamento e la diversità dei tempi storico sociali in una dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche e in una dimensione sincronica attraverso il confronto fra aree geografiche e socio-culturali.
- Collocare l'esperienza personale in un sistema di regole fondato sul reciproco riconoscimento dei diritti garantiti dalla Costituzione a tutela della persona, della collettività e dell'ambiente.
- Riconoscere le caratteristiche essenziali del sistema socio-economico per orientarsi nel tessuto produttivo del proprio territorio.

- Attribuire ai livelli appropriati istituzionale politico sociale economico il fatto o evento analizzato.
- Elaborare mappe concettuali che evidenziano nessi logici tra diversi eventi e/o tematiche.

A3 – Obiettivi raggiunti relativamente alle capacità

- Confrontare orientamenti e risposte cristiane alle più profonde questioni della condizione umana, nel quadro di differenti patrimoni culturali e religiosi presenti in Italia, in Europa e nel mondo.
- Descrivere l'incontro del messaggio cristiano universale con le culture particolari e gli effetti che esso ha prodotto nei vari contesti sociali.
- Operare criticamente scelte etico- religiose in riferimento ai valori proposti dal cristianesimo.
- Motivare le proprie scelte di vita, confrontandole con la visione cristiana e dialogare in modo aperto, iberico e costruttivo.

Prof.ssa *Maria Rosaria Paonessa*

ALLEGATO AL DOCUMENTO DEL 15 MAGGIO

CONTENUTI DISCIPLINA RISVOLTI

A.S. 2025/2026

DISCIPLINA: RELIGIONE

DOCENTE: MARIA ROSARIA PAONESSA

CLASSE: IV LSU SEZ. Unica INDIRIZZO/SEDE: Istituto Santa Caterina da Siena, Paola (CS)

B – CONTENUTI DISCIPLINARI

L'uomo e la sua divina creaturalità; la libertà; ragione e libertà; Dio fonte e custode della nostra libertà; la ricerca del bene; il soggettivismo morale; le fonti della moralità; il peccato, il peccato per i cristiani, il peccato, il peccato per i non credenti, il peccato nella visione della psicoanalisi.

I cattolici e l'Unità d'Italia; Papa Pio IX e il Concilio Vaticano I; la Chiesa e la questione sociale, la Rerum Novarum; la chiesa tra le due guerre mondiali. Il pericolo di una democrazia senza valori, Stalin e Mussolini; modalità e ideologia dell'esercizio del potere secondo la Chiesa; Il valore autentico della democrazia; la condanna dei totalitarismi; il Concilio Ecumenico Vaticano II in risposta al profondo mutamento politico e sociale della seconda metà del XX

Religione e Stato, Costituzione Italiana e valori cristiani; la globalizzazione; Il potere finanziario e il potere politico; le migrazioni e il multiculturalismo; pace e sviluppo; la Pace nel Magistero della Chiesa; le religioni del mondo unite per la promozione della pace.

La nostra Costituzione e il pensiero cattolico; La centralità della persona; L'essenza della democrazia

TESTO ADOTTATO:

Libro di testo in adozione: G. Marinoni, C. Cassinotti, G. Bozzi, A. Mandelli, M.L. Provezza "SULLA TUA PAROLA" ed. DeA SCUOLA-Marietti Scuola

AMBIENTE VIRTUALE DI APPRENDIMENTO UTILIZZATO:

B1–Argomenti che saranno trattati dopo il 15 maggio

- L'amore coniugale immagine dell'amore di Cristo; la visione biblica della coppia, l'indissolubilità del sacramento del matrimonio; la famiglia: apertura alla vita. Unioni di fatto e convivenze.

–Ore effettivamente svolte dal docente durante l'anno, alla data attuale: 22

Paola, 12 maggio 2026

Prof.ssa Maria Rosaria Paonessa

ALLEGATO AL DOCUMENTO DEL 15 MAGGIO

RELAZIONE DEL DOCENTE

A.S. 2025/2026

DISCIPLINA: Scienze Motorie e Sportive

DOCENTE: Prof. Mandolito Giuseppe Maria

CLASSE: IV QUADRIENNALE SEZ. Unica

INDIRIZZO/SEDE: Liceo Scienze Umane "S. Caterina da Siena"

OBIETTIVI GENERALI

La percezione di sé e il completamento dello sviluppo funzionale delle capacità motorie ed espressive.

Lo sport, le regole, il fair play.

Relazione con l'ambiente naturale e tecnologico.

Salute, benessere e prevenzione.

A-OBIETTIVI RAGGIUNTI DALLA CLASSE

In relazione alla programmazione curricolare, sono stati raggiunti i seguenti obiettivi:

A1-Obiettivi raggiunti relativamente alle conoscenze

In riferimento all'acquisizione dei contenuti, e quindi di concetti, termini, argomenti, procedure, regole e metodi, la conoscenza della classe appare consolidata nei seguenti obiettivi relativi alle conoscenze:

- Conoscere le caratteristiche e i metodi di allenamento dell'equilibrio, del ritmo, dell'orientamento spazio-temporale, della coordinazione.
- Conoscere e saper applicare i principi e i concetti generali per applicarli nel movimento umano.
- Conoscere e saper consolidare e coordinare le qualità fisiche e neuromuscolari attraverso situazioni che implicano rapporti tra il corpo e lo spazio.
- Conoscere gli elementi della fisica: le leve, l'inerzia, la velocità angolare e periferica, il baricentro e di individuarli sul proprio corpo
- Conoscere le tecniche di rianimazione in caso di shock e arresto cardiaco. -
- Conoscere le lesioni muscolari, articolari e le lesioni ossee.

A2-Obiettivi raggiunti relativamente alle competenze

Relativamente all'utilizzazione delle conoscenze acquisite, nella risoluzione di problemi, nell'effettuazione di compiti affidati e in generale nell'applicazione concreta di quanto appreso, la classe ha raggiunto le seguenti competenze:

- Osservare, descrivere ed analizzare fenomeni appartenenti alla realtà naturale e artificiale e riconoscere nelle varie forme i concetti di sistema e di complessità.
- Analizzare qualitativamente e quantitativamente fenomeni legati alle trasformazioni di energia a partire dall'esperienze.
- Essere consapevole delle potenzialità e dei limiti delle tecnologie nel contesto culturale e sociale in cui vengono applicate.

A3-Obiettivi raggiunti relativamente alle capacità

Relativamente alla rielaborazione critica delle conoscenze acquisite, al loro autonomo e personale utilizzo e in rapporto alla capacità di organizzare il proprio apprendimento, all'interno della classe si possono evidenziare le seguenti abilità raggiunte:

- Saper sviluppare e consolidare gli schemi di allenamento per migliorare le proprie abilità motorie.
- Saper coordinare azioni efficaci in situazioni complesse.
- Saper riconoscere gli stili alimentari corretti per uno stato di salute ottimale, riconoscere la struttura dei macronutrienti e il loro valore nutrizionale.
- Riconoscere gli infortuni.
- Riconoscere le varie tecniche di rianimazione.
- Riconoscere le varie lesioni ossee e le lesioni muscolari.

Prof. Giuseppe Maria Mandolito

ALLEGATO AL DOCUMENTO DEL 15 MAGGIO

RELAZIONE DEL DOCENTE

A.S. 2026/2026

DISCIPLINA: Scienze Motorie e Sportive

DOCENTE: Prof. Mandolito Giuseppe Maria

CLASSE: IV QUADRIENNALE SEZ. Unica

INDIRIZZO/SEDE: Liceo Scienze Umane “Santa Caterina da Siena”

B–CONTENUTI DISCIPLINARI

CONTENUTO DISCIPLINARE

- Le capacità motorie.
- Le basi teoriche dell’allenamento.
- La coordinazione.
- L’equilibrio, il ritmo, l’orientamento spazio-temporale.
- La propriocettività.
- I movimenti complessi.
- Le abilità motorie.

- Gli sport di squadra.
- Le regole dei giochi sportivi.
- L’allenamento e l’adattamento.
- La sedentarietà.
- Le malattie cronico degenerative.
- La dieta.
- L’obesità, il sovrappeso, l’anoressia.
- Il doping.
- La salute ed il benessere.
- L’attività fisica adattata

TESTO ADOTTATO: Studenti InFormaTI di B.Balboni

B1–Argomenti che saranno trattati dopo il 15/05/2026:

La biomeccanica del movimento, il muscolo come organo endocrino.

B2–Ore effettivamente svolte dal docente durante l’anno, alla data attuale: 53/66

B3–Eventuali osservazioni

A SEGUITO DI UNA DIDATTICA A DISTANZA FORZATA PER GLI EVENTI PANDEMICI DEGLI SCORSI ANNI CHE HANNO COLPITO IL MONDO INTERO SI E’ PREFERITO ADOTTARE QUANTO PIU’ POSSIBILE UNO STILE DI LEZIONE QUANTO “PRATICA” PER FAR SI’ CHE GLI STUDENTI RIUSCISSERO A “RECUPERARE” LA VOGLIA, E SOPRATTUTTO L’ABITUDINE AL MUOVERSI.

Paola, 11.05.2026

Il Docente

Prof. Giuseppe Maria Mandolito

**ALLEGATO AL DOCUMENTO DEL 15 MAGGIO
RELAZIONE DEL DOCENTE**

A.S. 2025/2026

DISCIPLINA: Scienze Naturali

DOCENTE: Prof.ssa Maria Rosa Cariello

CLASSE: IV LSU Quadriennale **SEZIONE:** Unica

INDIRIZZO/SEDE: Liceo Scienze Umane "S. Caterina da Siena"

OBIETTIVI GENERALI

Effettuare connessioni logiche, riconoscere e stabilire relazioni

Formulare ipotesi, risolvere problemi e trarre conclusioni in base all'analisi dei dati

Comprendere i caratteri descrittivi della chimica organica

Distinguere tra loro le regolazioni del metabolismo

Apprendere le basi dell'ingegneria genetica

A. OBIETTIVI RAGGIUNTI DALLA CLASSE

In relazione alla programmazione curricolare, sono stati raggiunti i seguenti obiettivi:

- Saper individuare le caratteristiche delle diverse molecole organiche;
- Assegnare il nome ai diversi idrocarburi;
- Distinguere le peculiarità delle biomolecole, cogliendone collegamenti nelle diverse vie metaboliche;
- Conoscere le principali tecniche sperimentali per ottenere molecole di DNA ricombinante.

A.1 Obiettivi raggiunti relativamente alle conoscenze

In riferimento all'acquisizione dei contenuti, e quindi di concetti, termini, argomenti, procedure, regole e metodi, la conoscenza della classe appare consolidata nei seguenti obiettivi relativi alle conoscenze:

- La chimica del carbonio, le biomolecole, i processi metabolici, le basi dell'ingegneria genetica.

A.2 Obiettivi raggiunti relativamente alle competenze

Relativamente all'utilizzo delle conoscenze acquisite nella risoluzione di problemi, nell'esecuzione di compiti affidati e in generale nell'applicazione concreta di quanto appreso, la classe ha raggiunto le seguenti competenze:

- Osservare, descrivere ed analizzare fenomeni appartenenti alla realtà naturale e artificiale e riconoscere nelle varie forme i concetti di sistema e di complessità;
- Analizzare qualitativamente e quantitativamente fenomeni legati alle trasformazioni di energia a partire dall'esperienza;
- Essere consapevole delle potenzialità e dei limiti delle tecnologie nel contesto culturale e sociale in cui vengono applicate.

A.3 Obiettivi raggiunti relativamente alle capacità

Relativamente alla rielaborazione critica delle conoscenze acquisite, al loro autonomo e personale utilizzo e in rapporto alla capacità di organizzare il proprio apprendimento, all'interno della classe si possono evidenziare le seguenti abilità raggiunte:

- Saper distinguere i diversi idrocarburi a livello strutturale e funzionale;
- Descrivere e riconoscere la struttura e le principali funzioni biologiche delle biomolecole: lipidi, glucidi, proteine e acidi nucleici;
- Saper illustrare e collegare le principali vie metaboliche di glucidi, lipidi e proteine;
- Illustrare le tappe fondamentali che hanno condotto agli sviluppi delle biotecnologie.

IL DOCENTE

Prof.ssa Maria Rosa Cariello

**ALLEGATO AL DOCUMENTO DEL 15 MAGGIO
CONTENUTI DISCIPLINARI SVOLTI**

A.S. 2025/2026

DISCIPLINA: Scienze Naturali

DOCENTE: Prof.ssa Maria Rosa Cariello

CLASSE: IV LSU Quadriennale **SEZIONE:** Unica

INDIRIZZO/SEDE: Liceo delle Scienze Umane "S. Caterina da Siena"

B. CONTENUTI DISCIPLINARI

CONTENUTO DISCIPLINARE

- Le proprietà dell'atomo di carbonio
- Il legame carbonio-carbonio: singolo, doppio, triplo
- Isomeri di struttura e stereoisomeria
- Enantiomeri, diastereoisomeri
- I meccanismi di reazione: effetto induttivo, reazioni omolitiche ed eterolitiche
- Le principali reazioni organiche: addizione, eliminazione, sostituzione
- Gli idrocarburi saturi: alcani
- Gli idrocarburi insaturi: alcheni e alchini
- Gli idrocarburi aromatici: il benzene
- I gruppi funzionali
- I lipidi
- I carboidrati
- Le proteine
- Gli acidi nucleici
- I processi metabolici: catabolismo e anabolismo
- La molecola energetica ATP
- Gli enzimi e i coenzimi NAD⁺ e FAD
- La glicolisi: fase preparatoria e fase di recupero energetico
- Ciclo di Krebs, catena di trasporto degli elettroni e fosforilazione ossidativa
- Le fermentazioni: lattica e alcolica
- Il metabolismo dei glucidi
- Il metabolismo dei lipidi
- Il metabolismo delle proteine
- Cenni di ingegneria genetica

TESTO ADOTTATO: Scienze Naturali Chimica organica, Biochimica, Scienze della Terra, (terza edizione); Nepgen-Fiorani-Crippa / MONDADORI SCUOLA.

B.1 Argomenti che saranno trattati dopo il 15 maggio

Cenni di Ingegneria Genetica

B.2 Ore effettivamente svolte dal docente durante l'anno, alla data attuale: 52 su 66 previste

PAOLA, 1 Maggio 2026

IL DOCENTE

Prof.ssa Maria Rosa Cariello

ALLEGATO AL DOCUMENTO DEL 15 MAGGIO**RELAZIONE DEL DOCENTE****A.S. 2025/2026****DISCIPLINA:** SCIENZE UMANE**DOCENTE:** CAFIERO ELVIRA**CLASSE:** V SEZ. A **INDIRIZZO:** LICEO DELLE SCIENZE UMANE QUADRIENNALE**SEDE:** ISTITUTO "SANTA CATERINA DA SIENA" PAOLA**OBIETTIVI GENERALI**

Padroneggiare le scienze umane dal punto di vista sistemico, storico e critico e il ruolo da esse svolto nella costruzione della civiltà europea;

Sviluppare l'attitudine a valutare in modo critico i molteplici messaggi provenienti dal mondo contemporaneo;

Acquisire la capacità di mettere a confronto le proprie opinioni con quelle altrui, contribuendo alla partecipazione alla vita sociale e alla valorizzazione della dimensione collettiva dell'esistenza umana;

Sviluppare la competenza nell'uso degli strumenti metodologici, educandosi alla ricerca personale e allo spirito critico;

Acquisire la capacità di cogliere la specificità della propria cultura e di valorizzare culture diverse dalla propria;

Sviluppare un'adeguata consapevolezza culturale rispetto alle dinamiche degli affetti e contribuire alla pace, attraverso lo sviluppo della coscienza civile e dei principi minimi della convivenza a livello nazionale e sopranazionale.

A – OBIETTIVI RAGGIUNTI DALLA CLASSE

In relazione alla programmazione curricolare, sono stati raggiunti gli obiettivi generali riportati nella seguente tabella.

OBIETTIVI GENERALI RAGGIUNTI

Padroneggiare le scienze umane dal punto di vista sistemico, storico e critico e il ruolo da esse svolto nella costruzione della civiltà europea;

Sviluppare l'attitudine a valutare in modo critico i molteplici messaggi provenienti dal mondo contemporaneo;

Acquisire la capacità di mettere a confronto le proprie opinioni con quelle altrui, contribuendo alla partecipazione della vita sociale e alla valorizzazione della dimensione collettiva dell'esistenza umana;

Sviluppare la competenza nell'uso degli strumenti metodologici, educandosi alla ricerca personale e allo spirito critico;

Acquisire la capacità di cogliere la specificità della propria cultura e di valorizzare culture diverse dalla propria;

Sviluppare un'adeguata consapevolezza culturale rispetto alle dinamiche degli affetti e contribuire alla pace, attraverso lo sviluppo della coscienza civile e dei principi minimi della convivenza a livello nazionale e sopranazionale.

A1–Obiettivi raggiunti relativamente alle conoscenze

In riferimento all'acquisizione dei contenuti, e quindi di concetti, termini, argomenti, procedure, regole e metodi, la conoscenza della classe appare in linea con quanto programmato all'inizio dell'anno scolastico.

A2 - Obiettivi raggiunti relativamente alle competenze

Relativamente all'utilizzazione delle conoscenze acquisite, nella risoluzione di problemi, nell'effettuazione di compiti affidati e in generale nell'applicazione concreta di quanto appreso, la classe ha raggiunto un livello più che positivo.

A3 - Obiettivi raggiunti relativamente alle capacità

Relativamente alla rielaborazione critica delle conoscenze acquisite, al loro autonomo e personale utilizzo e in rapporto alla capacità di organizzare il proprio apprendimento la classe ha raggiunto un ottimo livello

Docente Elvira Cafiero

ALLEGATO AL DOCUMENTO DEL 15 MAGGIO

CONTENUTI DISCIPLINARI SVOLTI

A.S. 2025/2026

DISCIPLINA: SCIENZE UMANE

DOCENTE: CAFIERO ELVIRA

CLASSE: V SEZ. A INDIRIZZO: LICEO DELLE SCIENZE UMANE QUADRIENNALE

SEDE: ISTITUTO "SANTA CATERINA DA SIENA" PAOLA

B – CONTENUTI DISCIPLINARI

CONTENUTO DISCIPLINARE

L'Attivismo Pedagogico e le "Scuole Nuove".

Educazione Infantile e rinnovamento scolastico in Italia.

Le sorelle Agazzi e la scuola materna: R. Agazzi: Il museo didattico; I contrassegni.

Dewey: attivismo pedagogico ed esperienza: Il significato e il compito dell'educazione;

L'esperienza di Chicago;

J. Dewey: La continuità tra scuola e società; L'educazione nelle "comunità progressive".

O. Decroly e lo sperimentalismo pedagogico: I nuovi programmi; Il metodo; L'ambiente;

La globalizzazione; I caratteri della globalizzazione.

M. Montessori e la "casa dei bambini": L'ambiente educativo; Il materiale scientifico; Le acquisizioni di base; La maestra "direttrice"; L'educazione alla pace; "La maestra insegna poco"; Il potere del bambino di "costruire gli uomini"; L'infanzia come "disturbo" per gli adulti. Gli arredi scolastici "a misura di bambino"

E. Claparede e l'educazione funzionale: Interesse e sforzo; La scuola "su misura"; L'individualizzazione nella scuola; Il fanciullo "come centro".

G. Kerschenstainer e la pedagogia del lavoro: Il valore pedagogico del lavoro.

L'Attivismo tra filosofia e pratica: A. Ferriere e la teorizzazione del movimento: I trenta punti;

Attivismo cattolico: J. Maritain e l'umanesimo integrale: L'educazione tra cultura e manualità.

Attivismo marxista: Makarenko e il collettivo: La necessità delle punizioni; Lo scopo dell'educazione.

Attivismo idealistico: G. Gentile e l'attualismo pedagogico: Autorità e libertà nel rapporto educativo; G.

Lombardo Radice e la "didattica viva": Il significato del metodo; La scuola una rivoluzione in cammino; Il bambino come poeta e scienziato.

La Psicopedagogia del Novecento: S. Freud e la "rivoluzione psicoanalitica"; L'interesse della pedagogia per la psicoanalisi; L'inconscio e l'educazione; L'educazione sessuale; Si devono spiegare ai bambini i fatti della vita sessuale? **Adler:** Lo studente "difficile" **Anna Freud:** Psicoanalisi e pedagogia.

Melanie Klein: L'analisi attraverso il gioco.

La Psicoanalisi negli Stati Uniti: Erikson: Un diagramma di sviluppo;

La Psicologia russa: La riflessologia; Vygotskij e la socialità dello sviluppo.

La Psicopedagogia Statunitense: Il comportamentismo: **Watson:** L'educazione come condizionamento;

Skinner: L'insegnamento come condizionamento operante; L'istruzione programmata e i suoi vantaggi; Le macchine per insegnare e gli insegnanti. **Bruner:** Dallo strutturalismo alla pedagogia come cultura; Lo strutturalismo pedagogico; Una teoria dell'istruzione; La dimensione sociale dell'apprendimento; L'apprendimento basato sulla scoperta. **Bloom** e le tassonomie.

Sociologia: com'è Strutturata la Società

Un mondo di istituzioni: Il concetto di istituzione; Le istituzioni come insiemi di norme sociali; Le istituzioni come strumenti di controllo sociale; Le istituzioni come reti di status e di ruoli; La storicità dell'istituzioni;

Quando le istituzioni si fanno concrete: le organizzazioni: Le strutture in cui ci muoviamo; La burocrazia: il tratto comune delle organizzazioni; Merton: le disfunzioni della burocrazia.

Un caso emblematico: le istituzioni penitenziarie

Dal supplizio alla sorveglianza; La funzione sociale del carcere.

Stratificazione e disuguaglianze nella Società.

Alle origini della conflittualità sociale; Un punto di partenza: **Durkheim** e il concetto di anomia; La stratificazione sociale; Forme di stratificazione sociale; I classici di fronte alla stratificazione: **Marx e Weber**; Le nuove dinamiche di stratificazione; Nuove forme di povertà; Fenomenologia dei nuovi poveri; La mobilità sociale.

I meccanismi dell'esclusione sociale: la devianza. La sociologia di fronte alla devianza; **Merton**: la devianza come divario tra mezzi e fini sociali; Un nuovo sguardo sulla devianza: *la labeling theory*

Religione e Secolarizzazione.

La religione come fatto sociale; Prospettive sociologiche sulla religione; la religione nella società contemporanea.

Industria Culturale e Società di Massa

L'industria culturale di massa; Gli intellettuali di fronte alla cultura di massa.

Salute, Malattia, Disabilità'.

La salute come fatto sociale; la sociologia della salute;

La malattia mentale; La medicalizzazione dei disturbi mentali; Il caso dell'Italia; Dalla malattia al soggetto sofferente; Tra educazione e terapia.

La diversabilità: Disabilità, menomazione, handicap; Condizioni, non categorie di persone; Le cause della disabilità; Le scienze umane di fronte alla disabilità; L'educazione del soggetto diversabile; L'inserimento del diversabile nella scuola italiana; Quale integrazione?

Uguaglianza e Diversità

Il disadattamento: il disagio; Lo svantaggio educativo: La deprivazione culturale; L'educazione interculturale: Gli approcci pedagogici alla differenza; La diversa abilità: Il caso dei bambini precoci, dotati e superdotati.

La salute come fatto sociale; la sociologia della salute;

La malattia mentale; La medicalizzazione dei disturbi mentali; Il caso dell'Italia; Dalla malattia al soggetto sofferente; Tra educazione e terapia.

La diversabilità: Disabilità, menomazione, handicap; Condizioni, non categorie di persone; Le cause della disabilità; Le scienze umane di fronte alla disabilità; L'educazione del soggetto diversabile; L'inserimento del diversabile nella scuola italiana; Quale integrazione?

Educazione civica.

I Diritti Umani; Il lungo cammino dei diritti umani; Il codice di riferimento dell'umanità; I diritti delle donne e dei bambini.

Partecipazione politica e le sue forme: le dinamiche del potere; lo Stato moderno;

TESTI ADOTTATI: “*Scienze Umane*” corso integrato di Antropologia Sociologia Ed. Paravia

Pedagogia - Storia e Temi di Pedagogia - Dal '900 ai nostri giorni Ed. Paravia

Ore effettivamente svolte dal docente durante l'anno, alla data attuale: 150 su 165 previste

B3 Eventuali osservazioni

PAOLA, 13 MAGGIO 2026

La Docente: Elvira Cafiero

ALLEGATO AL DOCUMENTO DEL 15 MAGGIO

RELAZIONE DEL DOCENTE

A.S. 2025/2026

DISCIPLINA: Storia dell'arte

DOCENTE: Prof.ssa Giulia Spizzirri

CLASSE: IV Quadr.le. **SEZIONE:** Unica **INDIRIZZO/SEDE:** Liceo Scienze Umane "S. Caterina

OBIETTIVI GENERALI

Inquadrare correttamente gli artisti e le opere studiate nel loro specifico contesto storico

Saper leggere le opere d'arte utilizzando un metodo e una terminologia appropriati

Riconoscere e spiegare gli aspetti iconografici e simbolici, i caratteri stilistici, le funzioni, i materiali e le tecniche utilizzate

Acquisire consapevolezza del valore culturale del patrimonio archeologico, architettonico e artistico italiano e conoscere le questioni relative alla tutela, alla conservazione e al restauro

A – OBIETTIVI RAGGIUNTI DALLA CLASSE

In relazione alla programmazione curricolare, sono stati raggiunti i seguenti obiettivi:

- Inquadrare correttamente gli artisti e le opere studiate nel loro specifico contesto storico;
- Saper leggere le opere d'arte utilizzando un metodo e una terminologia appropriati;
- Riconoscere e spiegare gli aspetti iconografici e simbolici, i caratteri stilistici, le funzioni, i materiali e le tecniche utilizzate.

A1–Obiettivi raggiunti relativamente alle conoscenze

In riferimento all'acquisizione dei contenuti, e quindi di concetti, termini, argomenti, procedure, regole e metodi, la conoscenza della classe appare abbastanza completa e solida. La maggior parte degli studenti e delle studentesse, infatti, applicando procedure e metodi standard, riesce ad argomentare molti concetti in maniera personale e piuttosto critica.

A2 - Obiettivi raggiunti relativamente alle competenze

Relativamente all'utilizzazione delle conoscenze acquisite, nella risoluzione di problemi, nell'effettuazione di compiti affidati e in generale nell'applicazione concreta di quanto appreso la classe ha raggiunto un accettabile livello di autonomia e lettura d'opera critica.

A3 - Obiettivi raggiunti relativamente alle capacità

Relativamente alla rielaborazione critica delle conoscenze acquisite, al loro autonomo e personale utilizzo e in rapporto alla capacità di organizzare il proprio apprendimento la classe ha raggiunto un buon livello infatti la maggior parte degli studenti e delle studentesse riesce nell'applicazione interdisciplinare dei diversi contenuti e/o capacità apprese e consolidate durante l'ultimo triennio.

Prof.ssa Giulia Spizzirri

ALLEGATO AL DOCUMENTO DEL 15 MAGGIO**CONTENUTI DISCIPLINARI SVOLTI**

A.S. 2025/2026

DISCIPLINA: Storia dell'arte**DOCENTE:** Prof.ssa Giulia Spizzirri**CLASSE:** IV Q. **SEZIONE:** Unica **INDIRIZZO/SEDE:** Liceo Scienze Umane "S. Caterina da Siena"**B – CONTENUTI DISCIPLINARI****CONTENUTO DISCIPLINARE**

Neoclassicismo: aspetti generali. *Anton Raphael Mengs (Parnaso)*; Antonio Canova (*Amore e Psiche, Le tre Grazie, Monumento funerario di Maria Cristina d'Austria*); Jacques – Louis David (*Il giuramento degli Orazi, Marat assassinato*); Francisco Goya (*Il 3 maggio 1808 a Madrid*);

Romanticismo: aspetti generali. Caspar David Friedrich (*Viandante sul mare di nebbia*); William Turner (*Il ponte del diavolo*); John Constable (*Flatford Mill*); Camille Corot e la scuola di Barbizon, Theodore Gericault (*La zattera della Medusa*); Eugene Delacroix (*La libertà che guida il popolo*); Francesco Hayez (*Il bacio*)

Il Realismo: aspetti generali. Gustave Courbet (*Gli spaccapietre; L'atelier del pittore*); Giovanni Fattori (*La rotonda di Palmieri*); *Urbanistica e architettura del ferro nell'Ottocento*.

Impressionismo: aspetti generali. Edouard Manet (*Olympia, Colazione sull'erba, Il Bar delle Folies-Bergère*); Claude Monet (*Impressione sole nascente, La Grenouillère, La cattedrale di Rouen*); Edgar Degas (*La classe di danza, L'assenzio*); Pierre-Auguste Renoir (*La Grenouillère*).

Postimpressionismo: aspetti generali. Paul Cézanne (*I Giocatori di carte, La casa dell'impiccato, Natura morta con mele e arance*); Paul Gauguin (*Il Cristo Giallo, Da dove veniamo? Cosa siamo? Dove andiamo?*); Vincent van Gogh (*I mangiatori di patate, Notte stellata, Ritratto di père Tanguy, Autoritratti*).

Art Nouveau: aspetti generali. Gustav Klimt (*Giuditta I, Il bacio*);

Espressionismo: aspetti generali. James Ensor (*Autoritratto con maschera, Scngheletri*) Antoni Gaudì (*Sagrada Familia*); Edvard Munch (*La bambina malata, L'urlo*); *Divisionismo: Giuseppe Pellizza (Il Quarto Stato)*; Henri Matisse (*Donna con cappello, La danza,*);

Il Cubismo: aspetti generali. Pablo Picasso (*Les Femmes d'Alger (O. J. R. M.), I saltimbanchi, Celestina, La corsa, Donna con poltrona rossa, Guernica*)

Il Futurismo: aspetti generali. Umberto Boccioni (*Città che sale, Forme uniche della continuità nello spazio*);

L'Astrattismo: aspetti generali. Vasilij Kandinskij (*Impressione III, Primo acquerello astratto*); Piet Mondrian (*Composizione in rosso, blu e giallo*)

Il Dadaismo: aspetti generali. Marcel Duchamp (*Fontana, Nudo che scende le scale n.2*);

La Metafisica: aspetti generali. Giorgio de Chirico (*Natura morta con la squadra, Le muse inquietanti*);

Il Surrealismo: aspetti generali. Renè Magritte (*La condizione umana, Il tradimento delle immagini*); Salvador Dalì (*La persistenza della memoria, Il volto della guerra*); Frida Kahlo (cenni).

TESTO ADOTTATO: Opera Arte e Patrimonio nel Territorio, vol 3, Edizione Blu, L. Colombo, A. Dionisio, N. Onida, G. Savarese – Sansoni per la scuola

B1–Argomenti che saranno trattati dopo il 15 maggio

L'arte del secondo Novecento (cenni); Educazione Civica (Tutela dei Beni Culturali e Codice)

B2–Ore effettivamente svolte dal docente durante l'anno, alla data attuale: 63 su 66 previste

PAOLA, 13 maggio 2026

Il Docente

Prof.ssa Giulia Spizzirri

ALLEGATO AL DOCUMENTO DEL 15 MAGGIO

RELAZIONE DEL DOCENTE

A.S.2025/2026

DISCIPLINA: **STORIA**

DOCENTE: **SARA GALLO**

CLASSE: **IV SEZ. A**

INDIRIZZO/SEDE: **Istituto Santa Caterina da Siena, Paola (CS)**

OBIETTIVI GENERALI

- Acquisire competenze storiche accettabili in ordine agli eventi più significativi
- Acquisire gli eventi storici nella corretta successione diacronica evidenziando le reciproche implicazioni e relazioni
- Saper comprendere e interpretare in maniera adeguata i documenti storici e i testi storiografici
- Saper esporre gli argomenti con rigore, coerenza logico-concettuale e pertinenza lessicale
- Costruire l'attitudine a problematizzare, a formulare domande e riferirsi a tempi e spazi diversi

A - OBIETTIVI RAGGIUNTI DALLA CLASSE

In relazione alla programmazione curricolare, sono stati raggiunti i seguenti obiettivi:

- saper individuare e analizzare gli eventi storici della storia del '900;
- saper esporre le argomentazioni elaborate sulle cause e le conseguenze dei principali conflitti del '900;
- saper distinguere tra i diversi modelli politico-sociali che dominarono lo scenario mondiale del '900;
- saper evidenziare analogie e differenze tra blocco capitalista e blocco comunista;
- saper delineare l'importanza dei principali personaggi storici del XX secolo.

A1-Obiettivi raggiunti relativamente alle conoscenze

In riferimento all'acquisizione dei contenuti, e quindi di concetti, termini, argomenti, procedure, regole e metodi, la conoscenza della classe appare complessivamente ad un livello alto: buona conoscenza di periodi e avvenimenti storici e buona padronanza del lessico specifico della disciplina. La risposta della classe è stata nel complesso soddisfacente, e la maggioranza degli alunni ha assimilato sufficientemente i contenuti, dimostrando una buona interiorizzazione dei valori proposti.

A2 - Obiettivi raggiunti relativamente alle competenze

Relativamente all'utilizzazione delle conoscenze acquisite, nella risoluzione di problemi, nell'effettuazione di compiti affidati e in generale nell'applicazione concreta di quanto appreso, la classe ha raggiunto un livello avanzato:

- argomenta in modo critico le conoscenze acquisite;
- collega fatti d'attualità al passato e viceversa, esprimendo anche valutazioni al riguardo;
- confronta gli eventi storici del passato con quelli attuali, individuandone elementi di continuità, discontinuità, similitudine, somiglianza o diversità;
- identifica, analizza e valuta situazioni, idee e informazioni per formulare risposte e soluzioni.

A3 - Obiettivi raggiunti relativamente alle capacità

Relativamente alla rielaborazione critica delle conoscenze acquisite, al loro autonomo e personale utilizzo e in rapporto alla capacità di organizzare il proprio apprendimento la classe ha raggiunto un buon livello: gli alunni mostrano, in generale, una adeguata predisposizione all'analisi di fatti storici attualizzati nella contemporaneità.

Prof.ssa Sara Gallo

ALLEGATO AL DOCUMENTO DEL 15 MAGGIO

CONTENUTI DISCIPLINARI SVOLTI

A.S. 2025/2026

DISCIPLINA: **STORIA**

DOCENTE: **SARA GALLO**

CLASSE: **IV SEZ. A**

INDIRIZZO/SEDE: **Istituto Santa Caterina da Siena, Paola (CS)**

B – CONTENUTI DISCIPLINARI

CONTENUTO DISCIPLINARE

La supremazia imperialista e la “Belle Époque”

L'imperialismo economico: la Conferenza di Berlino e la “Corsa all’Africa”;

L'Europa della *Belle Époque* e la società di massa;

Crispi alla crisi di fine secolo;

L'età giolittiana;

Lo sviluppo industriale e la questione meridionale;

Il nazionalismo italiano e la guerra in Libia.

La Prima guerra mondiale

Dall’attentato di Sarajevo allo scoppio della guerra;

Prima fase 1914/15: dalla guerra di movimento alla guerra di logoramento;

Italia: interventisti e neutrali. Il Patto di Londra del 1915;

Seconda fase 1915-16: la guerra di trincea;

Il fronte interno e il genocidio degli Armeni;

L’entrata in guerra degli USA;

La disfatta di Caporetto;

L’ultimo anno di guerra e la capitolazione degli imperi centrali;

La dissoluzione dell’Impero Ottomano e Austro-Ungarico;

La Società delle Nazioni: i trattati di pace e la nuova carta geopolitica d’Europa.

La Rivoluzione comunista

Le Tesi d’Aprile di Lenin e la Rivoluzione in Russia;

Il comunismo difensore dei popoli oppressi e la Nuova politica economica.

Il Fascismo

Il Dopoguerra: vittoria mutilata e biennio rosso;

L’impresa di Fiume: la parabola politica di D’Annunzio;

Dall’origine del Fascismo alla conquista del potere;

Lo Stato fascista: economia, società, cultura e colonialismo.

La grande crisi economica dell’Occidente

Il crollo della borsa di Wall Street e la crisi del ‘29;

Roosevelt e il *New Deal*.

Democrazia, Nazifascismo e Comunismo

Il *Terzo Reich*: Hitler al potere. Ideologia, politica socioeconomica e leggi di Norimberga;

L’URSS: da Lenin a Stalin;

Il Giappone alla vigilia della Seconda guerra mondiale;

I Fronti Popolari;

La dittatura di Francisco Franco in Spagna;

La Seconda guerra mondiale

Politica espansionistica di Hitler: la crisi nella regione del Sudeti e l’invasione della Polonia;

I patti e le alleanze: lo scoppio del conflitto e l’occupazione della Francia;

L’Italia in guerra: debolezza e sconfitte dell’esercito;

L’Operazione Barbarossa: attacco all’Unione Sovietica;

Pearl Harbor e l’ingresso degli USA in guerra;

La *Shoah*: la soluzione finale di Eichmann;

Resistenza e collaborazionismo in Italia: dalla caduta del Fascismo alla Liberazione;

La sconfitta della Germania e la bomba sul Giappone.

Il mondo bipolare e la ripresa post-bellica

La nascita dell'ONU e gli accordi di Bretton Woods;

Il Processo di Norimberga e di Tokyo;

Il Piano Marshall e gli albori della Guerra Fredda;

La NATO, il Patto di Varsavia e lo “scisma” jugoslavo;

La nascita dello Stato di Israele e l'origine della questione palestinese;

La vittoria comunista in Cina e la guerra di Corea;

USA e URSS: il Maccartismo, la destalinizzazione e il muro di Berlino;

Gli USA di Kennedy: la guerra in Vietnam e la crisi dei missili di Cuba;

I primi accordi economici europei;

La Lega Araba, l'Egitto di Nasser e la crisi di Suez;

Il secondo dopoguerra italiano: nascita della Repubblica e stesura della Costituzione;

ARGOMENTI DI EDUCAZIONE CIVICA:

- Martin Luther King Jr.: la resistenza non violenta contro il razzismo e la segregazione;

- Hannah Arendt, dalla *banalità del male* al “Signor Nessuno”. Il processo di Gerusalemme a Eichmann;

- Simone Weil e il modo in cui ha influenzato il movimento femminista degli anni '70.

TESTO ADOTTATO:

A. Prospero, G. Zagrebelsky, P. Viola, M. Battini, *Civiltà di memoria. Dal Novecento a Oggi*, Einaudi Scuola, Milano, 2021.

B1–Argomenti che saranno trattati dopo il 15 maggio

Il “miracolo economico” in Italia;

Il Sessantotto, dalle lotte studentesche alle conquiste operaie;

Gli anni di piombo e il *Compromesso Storico* di Berlinguer.

B2 – Ore effettivamente svolte dal docente durante l'anno, alla data attuale: 85

PAOLA, 12 MAGGIO 2026

La Docente
Sara Gallo